

CAAB

Centro Agro Alimentare Bologna Scpa
The Agri-Food Centre of Bologna



BOLOGNA AWARD 2015

International Sustainability & Food Award

rassegna stampa

Il Caab celebra a Expo i paladini della sostenibilità

Assegnati i riconoscimenti del Premio Bologna Award

di **GIANLUCA SCARANO**

VALORI E IDEE per nutrire il pianeta. È proprio il caso di dirlo, soprattutto se le ricette migliori per immaginare il futuro passano attraverso lo sviluppo sostenibile. Non ci poteva essere location migliore del padiglione Italia dell'Expo, in occasione della settimana dell'Emilia Romagna, per la prima edizione del premio internazionale 'Bologna Award' per la sostenibilità agroalimentare, ideato e promosso dal Caab, mercato ortofrutticolo di Bologna, in sinergia con Comune e Regione. Ad aggiudicarselo sono stati lo scienziato Salvatore Ceccarelli, grazie alle sue ricerche in favore dello sviluppo agricolo in aree disagiate, e l'organizzazione no profit Nama, Northwe-

st atlantic marine alliance, per la promozione del patrimonio ittico della costa nordoccidentale americana (presente la presidente Shannon Eldredge).

«**COME** emiliano-romagnoli siamo

IL 26 OTTOBRE FICO SI SVELA
Verranno presentati a Milano i primi quaranta imprenditori che hanno investito nel progetto

concreti e vogliamo dare visibilità, con iniziative come questa, alle migliori intelligenze in circolazione sui temi della sostenibilità e dell'educazione alimentare», ha dichiarato soddisfatta

l'assessore alle attività produttive Palma Costi. Ciascuno dei vincitori ha ricevuto 10mila euro che verranno destinati a nuovi progetti di sviluppo. Ceccarelli, distintosi per aver insegnato colture innovative ai contadini di Aleppo, nelle zone di guerra della Siria, ha già fatto sapere che destinerà la sua somma a una ong iraniana che si batte, contro il proprio regime, per l'introduzione di tecnologie avanzate in campo agricolo.

GRANDE apprezzamento anche da parte di Andrea Segrè, presidente del Caab, che ha presieduto la giuria del premio: «I nostri due vincitori testimoniano come le soluzioni ai problemi alimentari siano davvero a portata di



mano, bisogna solo investire nelle buone pratiche». Segrè non si è lasciato nemmeno sfuggire l'occasione di anticipare la prossima simbolica staffetta Fico-Expo: il prossimo 26 ottobre saranno presentati, proprio all'interno dell'esposizione universale, i primi 40 imprenditori che hanno già sottoscritto l'accordo per entrare nel parco tematico agroalimentare.

Il presidente di Caab Andrea Segrè e l'assessore regionale alle attività produttive Palma Costi premiano i vincitori

Il 26 ottobre Fico a Expo

Allo scienziato Ceccarelli e al Nama il Bologna Award del Caab di Segrè

Oggi è difficile moltiplicare pani e pesci: ma si può almeno premiare chi lavora per rendere sostenibile la produzione agroalimentare e per proteggere la biodiversità. Perciò il premio internazionale «Bologna Award 2015», ideato dal Centro agroalimentare Caab con la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bologna, è stato assegnato ex-aequo allo scienziato italiano Salvatore Ceccarelli per i progetti agricoli nelle aree disagiate del mondo, e al Nama (Northwest Atlantic Marine Alliance) che protegge l'eco-sistema marino e l'attività dei pescatori locali negli Usa. Emilia-Romagna e Bologna in cattedra a Expo, ieri: poco prima del premio si è concluso il World Food Research Innovation Forum, simposio internazionale di due giorni, nel quale la Regione (con il presidente Bonaccini e l'assessore alle attività produttive Costi e all'agricoltura Caselli) ha presentato la piattaforma sul cibo. Il Forum tornerà nel maggio 2016 al Cibus di Parma. Il professor Andrea Segrè, presidente di Caab e della giuria del premio, presenterà il 26 ottobre, sul finire di Expo, le prime 40 imprese aderenti a Fico, la «Fabbrica italiana contadina» che aprirà nel 2016. Salvatore Ceccarelli ha insegnato Miglioramento genetico all'università di Perugia. L'opzione per il «metodo partecipativo» che coinvolge gli agricoltori delle zone povere e aride per selezionare le produzioni, lo ha indotto a scegliere la terra: prima in Siria, ad Aleppo, poi in Africa e nel vicino Oriente, oggi in India, dove vive per la maggior parte dell'anno. I 20mila euro del premio, da destinare alla ricerca, saranno divisi tra una Ong iraniana e una italiana che diffonde la semina dei miscugli, mescolanza di varietà della stessa specie.

A. Cia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Expo. Allo scienziato Ceccarelli Il Bologna Award per lo sviluppo

Bologna. Lo scienziato italiano Salvatore Ceccarelli, per le sue ricerche in favore dello sviluppo agricolo delle aree disagiate del mondo e colpite da siccità, e l'organizzazione statunitense no profit Nama, fondata da pescatori della costa Nordest degli Stati Uniti per promuovere il patrimonio marino come bene comune del pianeta, sono i vincitori

della prima edizione del Bologna Award, il Premio internazionale "Città di Bologna" per la sostenibilità agroalimentare ideato e promosso da Centro Agroalimentare di Bologna, in sinergia con l'Amministrazione comunale e la Regione Emilia Romagna. Saranno premiati domani alle 17 a Expo nel Padiglione - piazzetta Emilia Romagna.



MILANO 2015

L'Emilia premia innovazione e ricerca

Saranno premiati oggi i vincitori della prima edizione di «Bologna Award 2015 - International Sustainability and Food Award», il premio per la sostenibilità agroalimentare ideato e promosso da Caab (Centro agroalimentare di Bologna). Due i vincitori ex aequo: lo scienziato Salvatore Ceccarelli, che da anni dedica la sua ricerca allo sviluppo delle aree agricole più disagiate del mondo; e l'organizzazione no profit Northwest Atlantic Marine Alliance, fondata da pescatori della costa del Maine.

l'Unità

Bologna Award allo scienziato della biodiversità

Lo scienziato italiano Salvatore Ceccarelli, per le sue ricerche in favore dello sviluppo agricolo delle aree disagiate del mondo e colpite da siccità, e l'organizzazione statunitense no profit Nama - Northwest Atlantic Marine Alliance, fondata da pescatori della costa Nord Est degli Stati Uniti per promuovere il patrimonio marino come bene comune del pianeta, individuata da Tim e Magazine come 'Hero of the year', sono i vincitori della prima edizione del Bologna Award - International Sustainability and Food Award, il Premio internazionale "Città di Bologna" per la sostenibilità agroalimentare ideato e promosso da Caab, Centro Agroalimentare di Bologna, in sinergia con l'Amministrazione Comunale di Bologna e la Regione Emilia Romagna. Saranno premiati oggi alle 17 a Expo Milano, nel Padiglione - piazzetta Emilia Romagna, nell'ambito della Settimana della Regione Emilia Romagna.

A partire dalla prima metà degli anni Novanta Ceccarelli ha cominciato a sperimentare con il miglioramento genetico partecipativo in paesi come Siria, Giordania, Algeria,

Etiopia, Eritrea, Yemen e Iran con l'obiettivo di conciliare l'aumento delle produzioni agricole, l'aumento della biodiversità e l'adattamento delle colture ai cambiamenti climatici. Più recentemente ha introdotto il miglioramento genetico evolutivo con lo scopo di riportare il controllo dei semi nelle mani degli agricoltori. Attualmente è coinvolto anche in Italia in diversi progetti di selezione evolutiva su orzo, frumento, cipolla, pomodoro e mais a frumento. La sua notorietà è legata anche alla filosofia attraverso la quale conduce i suoi programmi di miglioramento genetico. Il suo metodo infatti, è noto per essere partecipativo perché condotto in collaborazione con i contadini locali che seminano e scelgono assieme allo scienziato come indirizzare la ricerca. Il suo contributo ha dato risultati anche sul piano della salvaguardia della biodiversità e dell'aumento delle produzioni alimentari in zone marginali. E' sua convinzione che il rispetto delle comunità agricole sia giustificato per il legame profondo che esse hanno con la biodiversità del luogo, con le condizioni climatiche e con la conoscenza del terreno nel quale operano.

14 BOLOGNA CRONACA

IN BREVE

A Milano i primi Bologna Awards con Ceccarelli e il Nama

OGGI a Milano alle 17 al Padiglione Italia si tiene la cerimonia di consegna dei Bologna Awards. Verranno premiati lo scienziato italiano Salvatore Ceccarelli e l'organizzazione statunitense no profit Nama. Il premio è ideato e promosso da Caab con Comune e Regione.

ROMAGNA

L'AVOCE
MERCOLEDÌ
23. SETTEMBRE 2015

Si chiude "World Food Research and Innovation"

FORUM Oggi si conclude a Expo la piattaforma internazionale di confronto su alimentazione, ricerca e sicurezza alimentare organizzata dall'Emilia-Romagna nella settimana di protagonismo. Ospite il ministro Martina

Si chiude oggi il "World Food Research and Innovation Forum", la piattaforma di confronto su alimentazione, innovazione e sicurezza in campo alimentare voluta dalla Regione Emilia-Romagna per favorire il dialogo internazionale mettendo in rete le esperienze innovative esistenti.

La seconda sessione del Forum, iniziato lunedì, prenderà il via alle 10,30 nell'auditorium di Palazzo Italia con gli interventi di Diana Bracco, presidente di Expo 2015 Spa e commissario generale di sezione di Padiglione Italia, e di Luigi Nicolais, presidente del Consiglio nazionale delle ricerche. Ricerca e politiche per la sostenibilità, sicurezza e qualità in campo agroalimentare sono alcuni temi su cui proseguirà la discussione. L'obiettivo è quello di definire un'agenda comune di azioni e strategie che vadano oltre Expo, visto che il "World Food Research and Innovation Forum" diventerà un appuntamento mondiale biennale.



Maurizio Martina Il ministro dell'Agricoltura in visita a Cervia

Saranno il presidente della Regione Stefano Bonaccini e il ministro dell'Agricoltura Maurizio Martina a concludere i lavori, ai quali parteciperà anche l'assessore regionale al Coordinamento politiche europee Patrizio Bianchi.

Saranno il presidente della Regione Stefano Bonaccini e il ministro dell'Agricoltura Maurizio Martina a concludere i lavori, ai quali parteciperà anche l'assessore regionale al Coordinamento politiche europee Patrizio Bianchi.

Saranno il presidente della Regione Stefano Bonaccini e il ministro dell'Agricoltura Maurizio Martina a concludere i lavori, ai quali parteciperà anche l'assessore regionale al Coordinamento politiche europee Patrizio Bianchi.

Sarà possibile seguire il Forum in diretta streaming sul sito della Regione Emilia-Romagna e sul sito E-R Expo 2015. Oggi saranno anche premiati i vincitori della prima edizione di "Bologna Award 2015- International Sustainability and Food Award", il premio per la sostenibilità agroalimentare ideato e promosso da Caab (Centro agroalimentare di Bologna) in sinergia con il Comune di Bologna e la Regione Emilia-Romagna. Due i vincitori ex aequo: lo scienziato italiano Salvatore Ceccarelli, che da anni dedica la sua ricerca allo sviluppo delle aree agricole più disagiate nel mondo e ai piccoli agricoltori di Paesi spesso dilaniati dalla guerra; l'organizzazione no profit Northwest Atlantic Marine Alliance, fondata da pescatori della costa del Maine, nel nord est degli Stati Uniti, per promuovere il patrimonio marino come bene comune del pianeta.

Da Bologna un premio per la sostenibilità alimentare

Allo scienziato italiano Salvatore Ceccarelli il prestigioso premio assegnato dal Centro Agro Alimentare di Bologna. Premiati ex aequo anche i pescatori USA della Nama



23/09/2015

FRANCO BRIZZO

Nutrire una popolazione che, a fine secolo, potrebbe toccare quota 11 miliardi è la vera sfida del pianeta. Un abitante della Terra su sette soffre oggi di malnutrizione, e intanto lo spreco globale di cibo vale, ogni anno, una volta e un terzo l'intero Pil italiano: circa 2060 miliardi, includendo i costi sociali, ambientali ed economico-produttivi (dati FAO, Food Wastage footprint 2014). Sostenere la ricerca scientifica e tecnologica in tema di sostenibilità agroalimentare, migliorare e ottimizzare la distribuzione del cibo, ridurre l'impatto ambientale e sociale della produzione e distribuzione alimentare, promuovere una nuova e diffusa cultura nel segno dell'educazione alimentare sono gli obiettivi portanti del Bologna Award for International Sustainability and Food, Premio internazionale "Città di Bologna" per la sostenibilità agroalimentare, ideato e promosso da CAAB, Centro Agroalimentare di Bologna, con il Comune di Bologna e la Regione Emilia Romagna.

Ha senz'altro individuato due testimonial eccellenti per questa sua mission il Bologna Award, premiando ex aequo lo scienziato italiano Salvatore Ceccarelli, per le ricerche in favore dello sviluppo agricolo delle aree disagiate del mondo e colpite da siccità, e l'organizzazione statunitense no profit NAMA - Northwest Atlantic Marine Alliance, fondata da pescatori della costa Nord Est degli Stati Uniti per promuovere il patrimonio marino come bene comune del pianeta, individuata da Time Magazine come 'Hero of the year'. I festeggiamenti oggi alle 17 a EXPO Milano, nel Padiglione - piazzetta Emilia Romagna, nell'ambito della Settimana della Regione Emilia Romagna. Il premio sarà consegnato dal presidente di CAAB Andrea Segrè con i giurati Michael Hurwitz direttore del prestigioso New York Green Market che fa capo alla municipalità di New York City e Jiao Hui, coordinatore del network UNESCO delle città del Cibo in rappresentanza della municipalità cinese di Chengdu.

Bologna Award 2015 premia Salvatore Ceccarelli, autorevole figura di scienziato italiano ben noto in ambito internazionale, «per aver prestato la sua opera e il suo ingegno in Paesi e aree arretrate e talvolta in guerra, operando al fianco dei piccoli agricoltori nel segno dello sviluppo sostenibile e della tutela della biodiversità». E in particolare «per aver sviluppato, nel Centro ICARDA di Aleppo - Siria oggi distrutto dall'ISIS, l'innovativo metodo di participatory breeding che ha introdotto nuove

varietà di cereali per il consumo umano e animale adatte agli ambienti siccitosi, utilizzando antiche varietà altrimenti destinate alla scomparsa».

E il primo Bologna Award va ex aequo a Northwest Atlantic Marine Alliance «per aver ideato e sviluppato un approccio di sviluppo basato sulla ricerca scientifica applicata alla piena sostenibilità delle pratiche di pesca. Per aver individuato nel patrimonio marino un bene comune dell'umanità e della società, da tutelare e al quale relazionarsi con metodi innovativi rispettosi dell'ambiente, al tempo stesso capaci di favorire lo sviluppo delle comunità costiere. Per aver lavorato alla realizzazione di processi collaborativi a livello locale per la gestione degli ecosistemi e lo sviluppo sociale delle comunità attraverso un modello de-centralizzato che si sta oggi espandendo ben oltre i luoghi in cui è nato e a cui tutto il mondo guarda con attenzione, fiducia e speranza».

Il premio all'Expo**Ceccarelli vince
il Bologna Award
per la sostenibilità
agroalimentare**

È stato assegnato allo scienziato italiano Salvatore Ceccarelli, per le sue ricerche in favore dello sviluppo agricolo delle aree disagiate del mondo e colpite da siccità, il primo «Bologna Award - International Sustainability and Food Award», premio internazionale Città di Bologna per la sostenibilità agroalimentare ideato e promosso dal Caab. Con il genetista, sarà premiata anche l'organizzazione statunitense no profit Nama - Northwest Atlantic Marine Alliance, fondata da pescatori della costa Nord Est degli Usa per promuovere il patrimonio marino come bene comune del pianeta. Il nuovo riconoscimento verrà consegnato domani alle 17 all'Expo di Milano, nel Padiglione - piazzetta Emilia Romagna. Ceccarelli riceverà il premio «per aver sviluppato, nel Centro Icarda di Aleppo, in Siria, distrutto dall'Isis, l'innovativo metodo di participatory breeding che ha introdotto nuove varietà di cereali». Alla cerimonia con l'assessore regionale Palma Costi, il presidente di Caab Andrea Segrè e il direttore generale Alessandro Bonfiglioli, saranno presenti anche i giurati Michael Hurwitz, direttore del New York Green Market e Jiao Hui, coordinatore del network Unesco delle città del Cibo



SORRISI

Da sinistra, Andrea Segrè, Palma Costi e Duccio Caccioni

L'EVENTO CERIMONIA IL 27 ALL'EXPO

Due vincitori al premio per la sostenibilità agroalimentare

ITALIA-USA 1-1. Non è il tabellino di una partita, ma il verdetto della 1ª edizione del *Bologna Award 2015 - Sustainability & Food*, premio internazionale per la sostenibilità agroalimentare promosso da Caab, Comune e Regione. Se lo aggiudicano, ex aequo, lo scienziato Salvatore Ceccarelli – che ha sviluppato in Siria il metodo del miglioramento genetico partecipativo con nuovi cereali resistenti alla siccità – e la *Northwest Atlantic Marine Alliance*, organizzazione no profit fondata da pescatori della costa nordatlantica degli Usa a difesa del mare e a sostegno di uno sviluppo in cui ricerca e pesca vadano a braccetto.

A svelare i nomi dei premiati sono stati Matteo Lepore, assessore comunale all'economia, Andrea Segrè, numero uno del Caab, Palma Costi, assessore regionale alle attività produttive e Duccio Caccioni, direttore marketing del Centro agroalimentare. In collegamento via Skype dall'India è intervenuto anche Ceccarelli, «sorpreso e orgoglioso del riconoscimento». Nella giuria internazionale che ha assegnato il premio spiccano, tra

gli altri, Claudia Sorlini (presidente del Comitato scientifico Expo), Paolo De Castro (a capo della Commissione agricoltura della Ue) e Pierluigi Masini, direttore Progetti e iniziative di *Poligrafici Editoriale*.

La cerimonia di premiazione sarà il 23 settembre alle 17 nel Padiglione Italia di Expo 2015, nell'ambito della settimana dedicata all'Emilia-Romagna. «Sarà l'occasione per valorizzare le finalità del Premio – spiega Segrè –. Da Bologna 'Città del cibo', presto sede del parco agroalimentare Fico Eataty World, abbiamo fortemente voluto questo riconoscimento che, proprio a partire dall'anno di Expo, sostiene la ricerca scientifica e tecnologica in tema di sostenibilità agroalimentare».

«Bologna City of Food e Fico trasformeranno la nostra città in una capitale internazionale del gusto – osserva Lepore –; mettiamo in campo questi progetti non per Bologna ma per l'Italia». E la Costi sottolinea: «Il premio si inserisce perfettamente nella strategia con cui l'Emilia Romagna ha deciso di cogliere l'opportunità di Expo».

p. f.

BOLOGNA AWARD

Cibo sostenibile, premiati due progetti

Premiata la sostenibilità del cibo, insieme all'eccellenza. È il messaggio che Caab, Comune e Regione hanno lanciato istituendo il Bologna Award. La prima edizione del premio per la sostenibilità agroalimentare è andata ex aequo allo scienziato Salvatore Ceccarelli, autore di un progetto in Siria di selezione controllata dagli agricoltori stessi dei semi sperimentati, e alla Northwest Atlantic Marine Alliance, cooperativa di pescatori e scienziati del Maine che si battono per la difesa del patrimonio marittimo e per una pesca sostenibile. I nomi sono stati annunciati da Andrea Segrè, presidente del Caab: «I vincitori riceveranno 20mila euro, ma il contributo dovrà essere completamente ridonato a un progetto meno visibile scelto da loro» (c.b).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NOVITÀ L'INIZIATIVA È STATA PROMOSSA DAL CENTRO AGROALIMENTARE. IN PALIO CI SONO 20MILA EURO

A Bologna nasce un premio sulla sostenibilità agroalimentare

ECCHO un premio internazionale di 20.000 euro per sostenere la ricerca scientifica nell'ambito della sostenibilità agroalimentare, migliorare la distribuzione del cibo e ridurre l'impatto ambientale e sociale della produzione alimentare. Si tratta della prima edizione del 'Bologna International Sustainability And Food Award 2015', iniziativa ideata e promossa dal Caab (Centro agroalimentare di Bologna) in collaborazione con il Comune di Bologna e la Regione Emilia-Romagna. Il riconoscimento, il primo in Italia, inserito nell'ambito del 'World Food Research and Innovation Forum' e collegato a Expo 2015, avrà cadenza biennale e servirà a individuare e valorizzare progetti di ricerca nel settore agroalimentare. «Que-



AL LAVORO Andrea Segrè, presidente del Caab

L'OBIETTIVO

Avrà cadenza biennale e servirà a valorizzare progetti di ricerca

sto premio - ha spiegato il presidente del Caab, Andrea Segrè - colma un vuoto che andava riempito, perché sarà assegnato a un qualcosa che c'è già ma che si conosce ancora poco». «City of Food - ha aggiunto l'assessore comunale all'Economia, Matteo Lepore - sta crescendo. L'idea del 'Bologna Award' è in linea con il nostro progetto di raccontare la filiera agroalimentare del territorio bolognese e le invenzioni che abbiamo messo in campo contro lo

spreco del cibo e a favore dell'educazione alimentare». Il 'Bologna Award' sarà consegnato a Expo il 23 settembre, mentre le prossime edizioni si svolgeranno a Bologna. Una giuria internazionale composta da istituzioni, giornalisti ed esperti, tra cui lo stesso Segrè, il sindaco di Bologna Virginio Merola, il presidente della Regione Stefano Bonaccini, Nadia El Hage Scialabba della Fao, il direttore del Grow NYC, Michael Hurwitz, e la presidente del Comitato scientifico Expo, Claudia Sorlini, sceglierà un vincitore che indicherà un progetto di ricerca a cui devolvere la somma di 20.000 euro. Le segnalazioni delle iniziative meritevoli dovranno arrivare ai componenti della giuria entro il 21 agosto.

il Resto del Carlino

PRESENTATO IL PREMIO BOLOGNA AWARD

«Fico il Primo maggio»

La data ipotizzata da Segrè. Mille i posti di lavoro

IL NUOVO Caab pronto per settembre e Fico inaugurato il Primo maggio. Sul progetto della cittadella del cibo ha fatto il punto ieri il presidente del Caab, Andrea Segrè, al margine della presentazione della prima edizione del 'Premio per la sostenibilità agroalimentare Bologna Award'. «I lavori procedono - ha detto - contiamo di completare il nuovo mercato entro agosto e il trasferimento degli operatori a settembre. Subito dopo partirà la trasformazione: lavoreremo sugli allesti-

menti nei primi mesi del 2016 per aprire in primavera».

All'ideatore «non risulta» che, nel frattempo, qualcuno stia pensando a un parco simile per riempire gli spazi lasciati vuoti da Expo. «Qualcosa come Fico - spiega - può nascere sol qui». Al Caab, intanto, sono molti i curricula in arrivo. Per un portale ufficiale che li raccolga bisogna aspettare qualche mese. «Una volta che si delinea il quadro - dice Segrè -, si aprono le prospettive per chi viene assunto». Ci sarà spazio per un

migliaio di persone, soprattutto cuochi e camerieri.

La sostenibilità agroalimentare sarà invece il tema del Bologna Award, ideato dal Caab con il Comune e la Regione. Lo scopo è di individuare le ricerche in ambito agro-alimentare nel segno dello sviluppo sostenibile e durevole. Il premio sarà assegnato da una giuria internazionale presieduta da Segrè. In palio 20mila euro. La cerimonia di premiazione è prevista il 23 settembre a Expo.

Maddalena Oculi

Sostenibilità alimentare, primo riconoscimento

La città del cibo raccoglie la sfida per la sostenibilità agroalimentare. Nasce l'International Sustainability & Food Award. Nutrire una popolazione che, a fine secolo, potrebbe toccare quota 11 miliardi è la vera sfida del pianeta. Un abitante della Terra su sette soffre oggi di malnutrizione e intanto lo spreco globale di cibo vale, ogni anno, una volta e un terzo l'intero Pil italiano: circa 2060 miliardi, includendo i costi sociali, ambientali ed economico-produttivi.

Promuovere la ricerca scientifica e tecnologica in tema di sostenibilità agroalimentare, migliorare e ottimizzare la distribuzione del cibo, ridurre l'impatto ambientale della produzione di cibo, promuovere una nuova e diffusa cultura nel segno dell'educazione alimentare sono gli obiettivi portanti del Premio internazionale ideato e promosso da Caab in sinergia col Comune di Bologna e con la Regione.

Bologna Award a ricercatore e ong Usa

Su sito assegnato riconoscimento per sostenibilità alimentare



(ANSA) - MILANO, 23 SET - Sostenere la ricerca in tema di sostenibilità agroalimentare, migliorare la distribuzione del cibo, ridurre l'impatto ambientale e sociale della produzione e distribuzione, promuovere l'educazione alimentare: sono gli obiettivi del Bologna Award for International Sustainability and Food, il premio internazionale ideato e promosso dal Centro Agroalimentare di Bologna, con il Comune di Bologna e la Regione Emilia Romagna.

A vincere la prima edizione del riconoscimento sono stati in ex aequo lo scienziato italiano Salvatore Ceccarelli, e l'organizzazione statunitense no profit Northwest Atlantic Marine Alliance (Nama). Entrambi sono stati premiati oggi a Expo, in un'iniziativa nello spazio dell'Emilia Romagna ospitato da Padiglione Italia. Il primo per le ricerche in favore dello sviluppo agricolo delle aree disagiate del mondo e colpite da siccità, in particolare "per aver sviluppato, nel Centro ICARDA di Aleppo, in Siria, oggi distrutto dall'ISIS, l'innovativo metodo di participatory breeding - è spiegato nella motivazione - che ha introdotto nuove varietà di cereali per il consumo umano e animale adatte agli ambienti siccitosi, utilizzando antiche varietà altrimenti destinate alla scomparsa". La seconda - fondata da pescatori della costa Nord Est degli Stati Uniti - per la sua promozione del patrimonio marino come bene comune del pianeta.

A decretarli vincitori è stata la giuria internazionale presieduta dall'agroeconomista e presidente CAAB Andrea Segrè e composta, tra gli altri, da Nadia El Hage Scialabba della FAO, Claudia Sorlini, presidente del Comitato scientifico Expo, Livia Pomodoro, presidente del Milan Center for Food Law and Policy, Chennaiah Poguri di Action Aid e Paolo De Castro, presidente Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale della Ue.

A^{it} Expo2015

Bologna Award a ricercatore e ong Usa

Su sito assegnato riconoscimento per sostenibilità alimentare

REDAZIONE ANSA MILANO

23 SETTEMBRE 2015 18:32



(ANSA) - MILANO, 23 SET - Sostenere la ricerca in tema di sostenibilità agroalimentare, migliorare la distribuzione del cibo, ridurre l'impatto ambientale e sociale della produzione e distribuzione, promuovere l'educazione alimentare: sono gli obiettivi del Bologna Award for International Sustainability and Food, il premio internazionale ideato e promosso dal Centro Agroalimentare di Bologna, con il Comune di Bologna e la Regione Emilia Romagna. A vincere la prima edizione del riconoscimento sono stati in ex aequo lo scienziato italiano Salvatore Ceccarelli, e l'organizzazione statunitense no profit Northwest Atlantic Marine Alliance (Nama). Entrambi sono stati premiati oggi a Expo, in un'iniziativa nello spazio dell'Emilia Romagna ospitato da Padiglione Italia. Il primo per le ricerche in favore dello sviluppo agricolo delle aree disagiate del mondo e colpite da siccità, in particolare "per aver sviluppato, nel Centro ICARDA di Aleppo, in Siria, oggi distrutto dall'ISIS, l'innovativo metodo di participatory breeding - è spiegato nella motivazione - che ha introdotto nuove varietà di cereali per il consumo umano e animale adatte agli ambienti siccitosi, utilizzando antiche varietà altrimenti destinate alla scomparsa". La seconda - fondata da pescatori della costa Nord Est degli Stati Uniti - per la sua promozione del patrimonio marino come bene comune del pianeta. A decretarli vincitori è stata la giuria internazionale presieduta dall'agroeconomista e presidente CAAB Andrea Segrè e composta, tra gli altri, da Nadia El Hage Scialabba della FAO, Claudia Sorlini, presidente del Comitato scientifico Expo, Livia Pomodoro, presidente del Milan Center for Food Law and Policy, Chennaiah Poguri di Action Aid e Paolo De Castro, presidente Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale della Ue.



Agroalimentare: parco 'Fico', ad Expo presentazione imprenditori

(AGI) - Bologna, 23 set. - I primi 40 imprenditori dell'agroalimentare che hanno già sottoscritto l'accordo per entrare nel parco tematico Fico (Fabbrica italiana contadina) saranno presentati ad Expo nel corso di una conferenza stampa, in programma il prossimo 26 ottobre, alla presenza anche del ministro delle Politiche agricole Maurizio Martina: lo ha annunciato il presidente del Centro agroalimentare di Bologna (Caab), Andrea Segre', intervenendo all'Esposizione universale (nel padiglione dell'Emilia Romagna) per la consegna del "Bologna Award - International Sustainability and Food Award" il premio internazionale "Città di Bologna" per la sostenibilità agroalimentare. La presentazione sarà anche l'occasione per illustrare in un assetto aggiornato la composizione del Fondo Pai - Parchi Agroalimentari, alla base della gestione del parco tematico Fico ed i suoi ultimi investitori. "Penso che questo -ha detto Segre' - sia un segnale importante. Quindi confidiamo che nel 2016, ovvero nell'anno dopo Expo, apriremo il parco tematico". (AGI) Bo1/Ari



Bologna: Celebrata oggi la prima edizione di Bologna Award



(AGENPARL)- Bologna 23 Set 2015 – Nutrire una popolazione che, a fine secolo, potrebbe toccare quota 11 miliardi è la vera sfida del pianeta. Un abitante della Terra su sette soffre oggi di malnutrizione, e intanto lo spreco globale di cibo vale, ogni anno, una volta e un terzo l'intero Pil italiano: circa 2060 miliardi, includendo i costi sociali, ambientali ed economico-produttivi (dati FAO, Food Wastage footprint 2014). Sostenere la ricerca scientifica e tecnologica in tema di sostenibilità agroalimentare, migliorare e ottimizzare la distribuzione del cibo, ridurre l'impatto ambientale e sociale della produzione e distribuzione alimentare, promuovere una nuova e diffusa cultura nel segno dell'educazione alimentare sono gli obiettivi portanti del

Bologna Award for International Sustainability and Food, Premio internazionale “Città di Bologna” per la sostenibilità agroalimentare, ideato e promosso da CAAB, Centro Agroalimentare di Bologna, con il Comune di Bologna e la Regione Emilia Romagna. Ha senz’altro individuato due testimonial eccellenti per questa sua mission il Bologna Award, premiando oggi ex aequo ad Expo lo scienziato italiano Salvatore Ceccarelli, per le ricerche in favore dello sviluppo agricolo delle aree disagiate del mondo e colpite da siccità, e l’organizzazione statunitense no profit NAMA – Northwest Atlantic Marine Alliance, fondata da pescatori della costa Nord Est degli Stati Uniti per promuovere il patrimonio marino come bene comune del pianeta, individuata da Time Magazine come ‘Hero of the year’. I festeggiamenti nel pomeriggio di oggi, mercoledì 23 settembre, a EXPO Milano, nel Padiglione – piazzetta Emilia Romagna, hanno visto al centro la consegna del Premio per mano del presidente di CAAB Andrea Segrè con i giurati Michael Hurwitz direttore del prestigioso New York Green Market che fa capo alla municipalità di New York City e Jiao Hui, coordinatore del network UNESCO delle città del Cibo in rappresentanza della municipalità cinese di Chengdu. Bologna Award 2015 premia Salvatore Ceccarelli, autorevole figura di scienziato italiano ben noto in ambito internazionale, «per aver prestato la sua opera e il suo ingegno in Paesi e aree arretrate e talvolta in guerra, operando al fianco dei piccoli agricoltori nel segno dello sviluppo sostenibile e della tutela della biodiversità». E in particolare «per aver sviluppato, nel Centro ICARDA di Aleppo – Siria oggi distrutto dall’ISIS, l’innovativo metodo di participatory breeding che ha introdotto nuove varietà di cereali per il consumo umano e animale adatte agli ambienti siccitosi, utilizzando antiche varietà altrimenti destinate alla scomparsa». Salvatore Ceccarelli ha anticipato che destinerà i fondi a favore di NGO operative in Iran e in Italia per lo sviluppo agricolo. E il primo Bologna Award va ex aequo a Northwest Atlantic Marine Alliance «per aver ideato e sviluppato un approccio di sviluppo basato sulla ricerca scientifica applicata alla piena sostenibilità delle pratiche di pesca. Per aver individuato nel patrimonio marino un bene comune dell’umanità e della società, da tutelare e al quale relazionarsi con metodi innovativi rispettosi dell’ambiente, al tempo stesso capaci di favorire lo sviluppo delle comunità costiere. Per aver lavorato alla realizzazione di processi collaborativi a livello locale per la gestione degli ecosistemi e lo sviluppo sociale delle comunità attraverso un modello de-centralizzato che si sta oggi espandendo ben oltre i luoghi in cui è nato e a cui tutto il mondo guarda con attenzione, fiducia e speranza». La prestigiosa giuria internazionale presieduta dall’agroeconomista e presidente CAAB Andrea Segrè è composta da Nadia El Hage Scialabba – FAO, Claudia Sorlini, presidente del Comitato scientifico Expo, Livia Pomodoro, presidente del Milan Center for Food Law and Policy, Chennaiah Poguri – Action Aid International e Asian Peasants Coalition (India) , Paolo De Castro, presidente Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale UE, affiancati dai giornalisti scientifici Sylvie Coyaud, Antonio Cianciullo e Giovanni Carrada, con Pierluigi Masini direttore Progetti e Iniziative editoriali Poligrafici Editoriale, Giovanni Beccari per CEFA, e con l’autorevole apporto di Stefano Bonaccini, Presidente della Regione Emilia-Romagna e Virginio Merola, Sindaco di Bologna. La segreteria generale della Giuria è composta da Ruben Sacerdoti (Regione Emilia-Romagna), Mauro Felicori (Comune di Bologna) e dal direttore marketing CAAB Duccio Caccioni. SALVATORE CECCARELLI è autore di oltre 250 pubblicazioni di cui circa 140 in referee Journals. La sua carriera scientifica è progredita dalla ricerca per il miglioramento genetico internazionale (1980-1995) agli studi e iniziative per il miglioramento genetico partecipativo (1996 – a tutt’oggi). E’ stato professore associato di Risorse Genetiche e successivamente di Miglioramento Genetico alla Facoltà di Agraria dell’Università di Perugia fino al 1987. Nel 1980 ha cominciato a lavorare presso l’International Center for Agricultural Research in the Dry Areas (ICARDA) ad Aleppo in Siria dove è rimasto fino al 2011, producendo nuove varietà oggi coltivate in 24 Paesi e sviluppando nuove metodologie che sono state usate da altri programmi di miglioramento genetico nazionali e internazionali. Ciò si è tradotto nella elaborazione di una strategia di miglioramento genetico basata sulla selezione per adattamento specifico, cioè sulla produzione di varietà adattate all’ambiente in cui debbono essere coltivate. Nel 1995 ha cominciato a sperimentare con il miglioramento genetico partecipativo in paesi come Siria, Giordania, Algeria, Etiopia, Eritrea, Yemen e Iran con l’obiettivo di conciliare l’aumento delle produzioni agricole, l’aumento della biodiversità e l’adattamento delle colture ai cambiamenti climatici. Più recentemente ha introdotto il miglioramento genetico evolutivo con lo scopo di riportare il controllo dei semi nelle mani degli agricoltori. Attualmente è coinvolto anche in Italia in diversi

progetti di selezione evolutiva su orzo, frumento, cipolla, pomodoro e mais a frumento. La sua notorietà è legata anche alla filosofia attraverso la quale conduce i suoi programmi di miglioramento genetico. Il suo metodo infatti, è noto per essere partecipativo perché condotto in collaborazione con i contadini locali che seminano e scelgono assieme allo scienziato come indirizzare la ricerca. Il suo contributo ha dato risultati anche sul piano della salvaguardia della biodiversità e dell'aumento delle produzioni alimentari in zone marginali. E' sua convinzione che il rispetto delle comunità agricole sia giustificato per il legame profondo che esse hanno con la biodiversità del luogo, con le condizioni climatiche e con la conoscenza del terreno nel quale operano. Anche dal punto di vista economico dimostra, con la sua esperienza, che le ricerche, oltre a tradurre in pratica e in tempi rapidi il frutto di indagini scientifiche, costano notevolmente meno di altri metodi convenzionali. Tutto ciò, per i popoli in via di sviluppo che non hanno la possibilità di acquistare le sementi brevettate, rappresenta un modo per rimanere ancorati al proprio territorio evitando il selvaggio abbandono della terra che da sempre rappresenta il loro unico mezzo di sussistenza. Salvatore Ceccarelli sostiene la necessità di restituire un fondamentale ruolo agli agricoltori all'interno del processo agricolo e decisionale; essi infatti incarnano le tecniche di miglioramento delle sementi perché da sempre scambiano, sperimentano nuovi suoli modificando le loro colture. NORTHWEST ATLANTIC MARINE ALLIANCE – Northwest Atlantic Marine Alliance è un'associazione no-profit nata nel 1995 da un gruppo di pescatori del New England (Usa) che credono in un nuovo approccio alla gestione della pesca e conservazione degli ecosistemi marini. Nama ha messo al centro la ricerca di nuovi modelli economici, Community Supported (CSF), a sostegno del sistema alimentare, e sta lavorando per costruire un mercato per la pesca ecologicamente responsabile a livello locale e per costruire un sistema a lungo termine che sostenga economicamente la comunità di pescatori nel rispetto dell'ecosistema marino. La coordinatrice di NAMA, Niaz Dorry, è stata nominata "Hero of the year" di Time Magazine. Un obiettivo importante che ha acceso un dibattito su come si possa pescare senza compromettere l'ambiente marino. Sarà Shannon Eldredge, presidente di NAMA, a ritirare il Premio Bologna Award 2015. Sgannon ha seguito le orme del padre Ernie nella appassionata pratica della pesca sostenibile. Si è occupata del tema come avvocato di settore dal 2002 e dal 2007 è entrata nella organizzazione internazionale no profit Donne delle Famiglie legate alla Pesca. Dal 2014 fa parte della comunità di tutela Fishing Partnership Support Services. La mission professionale di Shannon è intrecciata a quella di NAMA e punta alla sostenibilità dell'azione delle comunità di pesca, delle loro famiglie ed equipaggi in rapporto al rispetto del mare e dell'ambiente, ma anche dei consumatori di pesca in tutto il mondo. NAMA si propone di creare modelli di collaborazione fra pescatori, scienziati sociali, sostenitori delle economie locali, famiglie di agricoltori, attivisti, i giovani. Il lavoro di trasformazione del mercato del pesce consentirà di raggiungere diversi obiettivi come un'etica di gestione ecologica per la conservazione marina che si traduce in approcci creativi basati sulla comunità. Le economie locali aumentano la vitalità delle comunità tradizionali costiere favorendo le opportunità economiche che sostengono i mezzi di sussistenza basate sulle risorse naturali. Lo sviluppo di rapporti fra i pescatori e i consumatori favorisce legami tra comunità urbane, suburbane e rurali costiere, fornendo pesce fresco locale.

A^{it} Expo2015

A Ceccarelli e Nama premio Città Bologna

Domani consegna riconoscimento sostenibilità in Piazzetta E-R

REDAZIONE ANSA BOLOGNA

22 SETTEMBRE 2015 19:15



(ANSA) - BOLOGNA, 22 SET - Lo scienziato italiano Salvatore Ceccarelli, per le sue ricerche in favore dello sviluppo agricolo delle aree disagiate del mondo e colpite da siccità, e l'organizzazione statunitense no profit Nama - Northwest atlantic marine alliance, fondata da pescatori della costa Nord Est degli Stati Uniti per promuovere il patrimonio marino come bene comune del pianeta - sono i vincitori della prima edizione del Bologna Award - International Sustainability and FoodAward, il Premio internazionale 'Città di Bologna' per la sostenibilità agroalimentare ideato e promosso da Caab, Centro Agroalimentare di Bologna, insieme all'Amministrazione Comunale di Bologna e alla Regione Emilia-Romagna. Domani pomeriggio i premi saranno consegnati a Expo Milano, nella Piazzetta Emilia-Romagna, nell'ambito della Settimana di protagonismo della Regione. Alla cerimonia saranno presenti con l'Assessore regionale alle Attività produttive, Palma Costi, il presidente di Caab, Andrea Segrè, e il direttore generale Alessandro Bonfiglioli, anche i giurati Michael Hurwitz direttore del prestigioso New York Green Market che fa capo alla municipalità di New York City e Jiao Hui, coordinatore del network Unesco delle città del Cibo in rappresentanza della municipalità cinese di Chengdu. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

'Bologna Award' a scienziato italiano

Premio sostenibilità agroalimentare consegnato il 23 settembre

Ait T&G > Expo 2015



(ANSA) - BOLOGNA, 8 SET - Lo scienziato italiano Salvatore Ceccarelli, da anni impegnato nella ricerca per lo sviluppo delle aree agricole più disagiate del mondo, e l'organizzazione no profit statunitense 'Northwest Atlantic Marine Alliance', fondata per promuovere il patrimonio marino come bene comune del pianeta, sono i vincitori ex aequo della prima edizione del 'Bologna Award - International Sustainability and Food Award', premio internazionale per la sostenibilità agroalimentare ideato e promosso dal Centro Agroalimentare di Bologna (Caab) con il Comune e la Regione Emilia-Romagna. Lo ha deciso una giuria internazionale di esperti presieduta dall'agroeconomista, e presidente del Caab, Andrea Segrè. La cerimonia di premiazione si terrà il 23 settembre al Padiglione Italia di Expo 2015, in occasione della settimana dedicata all'Emilia-Romagna. I vincitori del 'Bologna Award' si sono impegnati a destinare l'intera somma riconosciuta (20.000 euro) a ricerche e iniziative di settore sostenibili, durevoli e solidali. (ANSA).

ANSA

A scienziato italiano 1/o Bologna Award

Premio sostenibilità agroalimentare consegnato a Expo il 23/9



© ANSA

[+ CLICCA PER INGRANDIRE](#)

Redazione ANSABOLOGNA08 settembre 201518:25NEWS

Archiviato in

- [Agricoltura](#)
- [Andrea Segré](#)
- [Salvatore Ceccarelli](#)
- [Northwest Atlantic Marine Alliance](#)

(ANSA) - BOLOGNA, 8 SET - Lo scienziato Salvatore Ceccarelli, impegnato per lo sviluppo delle aree agricole più disagiate del mondo, e l'organizzazione no profit statunitense 'Northwest Atlantic Marine Alliance', che promuove il patrimonio marino, sono vincitori ex aequo del 1/o 'Bologna Award - International Sustainability and Food Award', ideato dal Caab. Lo ha deciso una giuria di esperti presieduta da Andrea Segré. I vincitori destineranno la somma (20.000 euro) a ricerche di settore.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



Bologna Award, Italia e Usa premiate per la sostenibilità agroalimentare

Il premio ex aequo allo scienziato Salvatore Ceccarelli e all'americana Nama

📄 **BEST PRACTICES**

Publicato il: 21/09/2015 11:58

Un premio ex aequo a due progetti per la sostenibilità agroalimentare: quello dello scienziato italiano Salvatore Ceccarelli per le sue ricerche in favore dello **sviluppo agricolo delle aree disagiate del mondo e colpite da siccità** e quello dell'organizzazione statunitense no profit Nama - Northwest Atlantic Marine Alliance, fondata da pescatori della costa Nord Est degli Stati Uniti per promuovere il **patrimonio marino come bene comune del pianeta**. Sono loro i vincitori della **prima edizione del Bologna Award - International Sustainability and FoodAward, il premio internazionale 'Città di Bologna'** per la sostenibilità agroalimentare ideato e promosso da Caab, Centro Agroalimentare di Bologna, in sinergia con l'amministrazione comunale di Bologna e la Regione Emilia Romagna.

Saranno **premiati mercoledì 23 settembre alle 17 a Expo Milano**, nel Padiglione - piazzetta Emilia Romagna, nell'ambito della Settimana della Regione Emilia Romagna.

Alla cerimonia saranno presenti con l'assessore regionale alle Attività produttive Palma Costi, il presidente di Caab Andrea Segrè e il direttore generale Alessandro Bonfiglioli, anche i giurati Michael Hurwitz direttore del prestigioso New York Green Market che fa capo alla municipalità di New York City e Jiao Hui, coordinatore del network Unesco delle città del Cibo in rappresentanza della municipalità cinese di Chengdu.

Bologna Award 2015 premia Salvatore Ceccarelli "per aver prestato la sua opera e il suo ingegno in Paesi e aree arretrate e talvolta in guerra, operando al fianco dei piccoli agricoltori nel segno dello sviluppo sostenibile e della tutela della biodiversità". Il premio va ex aequo anche a Northwest Atlantic Marine Alliance "per aver ideato e sviluppato un approccio di sviluppo basato sulla ricerca scientifica applicata alla

piena sostenibilità delle pratiche di pesca. Per aver individuato nel patrimonio marino un bene comune dell'umanità e della società, da tutelare e al quale relazionarsi con metodi innovativi rispettosi dell'ambiente, al tempo stesso capaci di favorire lo sviluppo delle comunità costiere".



Bologna: Mercoledì 23 Settembre 1^a edizione “Bologna Award 2015”

(AGENPARL)- Bologna 21 Set 2015 – – Lo scienziato italiano Salvatore Ceccarelli, per le sue ricerche in favore dello sviluppo Uniti per promuovere il patrimonio marino come bene comune del pianeta, individuata da Tim e Magazine come ‘Hero of the year’, sono i vincitori della prima edizione del Bologna Award – International Sustainability and FoodAward, il Premio internazionale “Città di Bologna” per la sostenibilità agroalimentare ideato e promosso da CAAB, Centro Agroalimentare di Bologna, in sinergia con l’Amministrazione Comunale di Bologna e la Regione Emilia Romagna. Saranno premiati mercoledì 23 settembre alle 17 a EXPO Milano, nel Padiglione – piazzetta Emilia Romagna , nell’ambito della Settimana della Regione Emilia Romagna. Alla cerimonia saranno presenti con l’Assessore regionale alle Attività produttive Palma Costi, il presidente di CAAB Andrea Segrè e il direttore generale Alessandro Bonfiglioli, anche i giurati Michael Hurwitz direttore del prestigioso New York Green Market che fa capo alla municipalità di New York City e Jiao Hui, coordinatore del network UNESCO delle città del Cibo in rappresentanza della municipalità cinese di Chengdu. Bologna Award 2015 premia Salvatore Ceccarelli, autorevole figura di scienziato italiano ben noto in ambito internazionale, «per aver prestato la sua opera e il suo ingegno in Paesi e aree arretrate e talvolta in guerra, operando al fianco dei piccoli agricoltori nel segno dello sviluppo sostenibile e della tutela della biodiversità». E in particolare «per aver sviluppato, nel Centro ICARDA di Aleppo – Siria oggi distrutto dall’ISIS, l’innovativo metodo di participatory breeding che ha introdotto nuove varietà di cereali per il consumo umano e animale adatte agli ambienti siccitosi, utilizzando antiche varietà altrimenti destinate alla scomparsa». E il primo Bologna Award va ex aequo a Northwest Atlantic Marine Alliance «per aver ideato e sviluppato un approccio di sviluppo basato sulla ricerca scientifica applicata alla piena sostenibilità delle pratiche di pesca. Per aver individuato nel patrimonio marino un bene comune dell’umanità e della società, da tutelare e al quale relazionarsi con metodi innovativi rispettosi dell’ambiente, al tempo stesso capaci di favorire lo sviluppo delle comunità costiere. Per aver lavorato alla realizzazione di processi collaborativi a livello locale per la gestione degli ecosistemi e lo sviluppo sociale delle comunità attraverso un modello de-centralizzato che si sta oggi espandendo ben oltre i luoghi

in cui è nato e a cui tutto il mondo guarda con attenzione, fiducia e speranza». La prestigiosa giuria internazionale presieduta dall'agroeconomista e presidente CAAB Andrea Segrè è composta da Nadia El Hage Scialabba – FAO, Claudia Sorlini, presidente del Comitato scientifico Expo, Livia Pomodoro, presidente del Milan Center for Food Law and Policy, ChennaiahPoguri – Action Aid International e Asian Peasants Coalition (India) , Paolo De Castro, presidente Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale UE, affiancati dai giornalisti scientifici Sylvie Coyaud, AntonioCianciullo e Giovanni Carrada, con Pierluigi Masini direttore Progetti e Iniziative editoriali Poligrafici Editoriale, Giovanni Beccari per CEFA, e con l'autorevole apporto di Stefano Bonaccini, Presidente della Regione Emilia-Romagna e Virginio Merola, Sindaco di Bologna. La segreteria generale della Giuria è composta da Ruben Sacerdoti (Regione Emilia- Romagna), Mauro Felicori (Comune di Bologna) e dal direttore marketing CAAB Duccio Caccioni.

SALVATORE CECCARELLI è autore di oltre 250 pubblicazioni di cui circa 140 in referee Journals. La sua carriera scientifica è progredita dalla ricerca per il miglioramento genetico internazionale(1980-1995) agli studi e iniziative per il miglioramento genetico partecipativo (1996 – a tutt'oggi). E' stato professore associato di Risorse Genetiche e successivamente di Miglioramento Genetico alla Facoltà di Agraria dell'Università di Perugia fino al 1987. Nel 1980 ha cominciato a lavorare presso l'International Center for Agricultural Research in the Dry Areas (ICARDA) ad Aleppo in Siria dove è rimasto fino al 2011, producendo nuove varietà oggi coltivate in 24 Paesi e sviluppando nuove metodologie che sono state usate da altri programmi di miglioramento genetico nazionali e internazionali. Ciò si è tradotto nella elaborazione di una strategia di miglioramento genetico basata sulla selezione per adattamento specifico, cioè sulla produzione di varietà adattate all'ambiente in cui debbono essere coltivate. Nel 1995 ha cominciato a sperimentare con il miglioramento genetico partecipativo in paesi come Siria, Giordania, Algeria, Etiopia, Eritrea, Yemen e Iran con l'obiettivo di conciliare l'aumento delle produzioni agricole, l'aumento della biodiversità e l'adattamento delle colture ai cambiamenti climatici. Più recentemente ha introdotto il miglioramento genetico evolutivo con lo scopo di riportare il controllo dei semi nelle mani degli agricoltori. Attualmente è coinvolto anche in Italia in diversi progetti di selezione evolutiva su orzo, frumento, cipolla, pomodoro e mais a frumento. La sua notorietà è legata anche alla filosofia attraverso la quale conduce i suoi programmi di miglioramento genetico. Il suo metodo infatti, è noto per essere partecipativo perché condotto in collaborazione con i contadini locali che seminano e scelgono assieme allo scienziato come indirizzare la ricerca. Il suo contributo ha dato risultati anche sul piano della salvaguardia della biodiversità e dell'aumento delle produzioni alimentari in zone marginali. E' sua convinzione che il rispetto delle comunità agricole sia giustificato per il legame profondo che esse hanno con la biodiversità del luogo, con le condizioni climatiche e con la conoscenza del terreno nel quale operano. Anche dal punto di vista economico dimostra, con la sua esperienza, che le ricerche, oltre a tradurre in pratica e in tempi rapidi il frutto di indagini scientifiche, costano notevolmente meno di altri metodi convenzionali. Tutto ciò, per i popoli in via di sviluppo che non hanno la possibilità di acquistare le sementi brevettate, rappresenta un modo per rimanere ancorati al proprio territorio evitando il selvaggio abbandono della terra che da sempre rappresenta il loro unico mezzo di sussistenza. Salvatore Ceccarelli sostiene la necessità di restituire un fondamentale ruolo agli agricoltori all'interno del processo agricolo e decisionale; essi infatti incarnano le tecniche di miglioramento delle sementi perché da sempre scambiano, sperimentano nuovi suoli modificando le loro colture.

NORTHWEST ATLANTIC MARINE ALLIANCE – Northwest Atlantic Marine Alliance è un'associazione no-profit nata nel 1995 da un gruppo di pescatori del New England (Usa) che credono in un nuovo approccio alla gestione della pesca e conservazione degli ecosistemi marini. Nama ha messo al centro la ricerca di nuovi modelli economici, Community Supported (CSF), a sostegno del sistema alimentare, e sta lavorando per costruire un mercato per la pesca ecologicamente responsabile a livello locale e per costruire un sistema a lungo termine che sostenga economicamente la comunità di pescatori nel rispetto dell'ecosistema marino. La coordinatrice di NAMA, Niaz Dorry, è stata nominata “Hero of the year” di Tima Magazine. Un obiettivo importante che ha acceso un dibattito su come si possa pescare senza compromettere l'ambiente marino. Sarà Shannon Eldredge, presidente di NAMA, a ritirare il Premio Bologna Award 2015. Shannon ha seguito le orme del padre Ernie nella appassionata pratica della pesca sostenibile. Si è occupata del tema come avvocato di settore dal 2002 e dal 2007 è entrata nella organizzazione internazionale no profit Donne delle Famiglie legate alla Pesca. Dal 2014 fa parte della comunità di tutela Fishing Partnership Support Services. La mission professionale di Shannon è intrecciata a quella di NAMA e punta alla sostenibilità dell'azione delle comunità di pesca, delle loro famiglie ed equipaggi in rapport al rispetto del mare e dell'ambiente, ma anche dei consumatori di pesca in tutto il mondo. NAMA si propone di creare modelli di collaborazione fra pescatori, scienziati sociali, sostenitori delle economie locali, famiglie di agricoltori, attivisti, i giovani. Il lavoro di trasformazione del mercato del pesce consentirà di raggiungere diversi obiettivi come un'etica di gestione ecologica per la conservazione marina che si traduce in approcci creativi basati sulla comunità. Le economie locali aumentano la vitalità delle comunità tradizionali costiere favorendo le opportunità economiche che sostengono i mezzi di sussistenza basate sulle risorse naturali. Lo sviluppo di rapporti fra i pescatori e i consumatori favorisce legami tra comunità urbane, suburbane e rurali costiere, fornendo pesce fresco locale.



Emilia-Romagna

Bologna, premio sostenibilità alimentare

International Sustainability & Food Award, giuria internazionale



(ANSA) - BOLOGNA, 18 GIU - Un premio internazionale di 20.000 euro per sostenere la ricerca scientifica nell'ambito della sostenibilità agroalimentare, migliorare la distribuzione del cibo e ridurre l'impatto ambientale e sociale della produzione alimentare. E' la 1/a edizione del 'Bologna International Sustainability And Food Award 2015', iniziativa promossa dal Caab in collaborazione con il Comune e la Regione. Il premio sarà consegnato a Expo il 23/9 da una giuria internazionale di istituzioni ed esperti.



Bologna Award per la sostenibilità alimentare

***Articolo pubblicato il:
18/06/2015***

18 Giugno 2015 Nasce il Bologna Award for International Sustainability and Food, Premio internazionale Città di Bologna per la sostenibilità agroalimentare, ideato e promosso da CAAB, Centro Agroalimentare, insieme a Comune e Regione Emilia Romagna. "L'idea è venuta fin dalla creazione del marchio Città del cibo e finalmente si concretizza con un partner molto importante, la città di New York", spiega Matteo Lepore, assessore all'Economia e alla Promozione della Città. Da più di un anno infatti, nella storica città degli orti urbani e del cibo, è attivo il progetto City of Food, per valorizzare il patrimonio agroalimentare di Bologna, sia in Italia sia all'estero, come parte dell'identità cittadina e attrattiva turistica, grazie al quale si sono

creati i legami con la realtà newyorkese. La giuria internazionale del Bologna Award, che include dai rappresentanti istituzionali a figure come Michael Hurwitz, Direttore del Grow NYC e Nadia El Hage Scialabba della FAO, segnalerà una personalità, una ricerca, una buona pratica o un'attività che si distingue in tema di sostenibilità agroalimentare, miglioramento della distribuzione del cibo, riduzione dell'impatto ambientale e sociale della produzione e distribuzione alimentare, educazione alimentare. La cerimonia di premiazione della prima edizione del Bologna Award si svolgerà ad Expo nella serata del 23 settembre 2015. Le premiazioni delle successive edizioni saranno organizzate a Bologna. Il Premio, del valore di 20mila euro, su indicazione del vincitore sarà devoluto a favore di ricerche e iniziative di settore sostenibili, durevoli e solidali, premiando così un processo di trasmissione di buone pratiche. Bologna Award si inserisce in un contesto strategico per la città e la Regione Emilia Romagna che ha avviato il World Food research and innovation Forum, un progetto collegato ad Expo, ideato per attivare - in Emilia-Romagna in Italia e nell'Unione Europea - una piattaforma internazionale legata alla ricerca e alla sicurezza nel settore alimentare.



**ECONOMIA, AFFARI E
FINANZA**

BOLOGNA AWARD, DOMANI LA PRESENTAZIONE DEL PREMIO INTERNAZIONALE PER LA SOSTENIBILITÀ ALIMENTARE

Articolo pubblicato il:

17/06/2015

. Giovedì 18 giugno , alle 12.30 ,
nella sala stampa Luca Savonuzzi a
Palazzo d'Accursio , conferenza
stampa di presentazione della 1[^]
edizione dell' International
Sustainability & Food Award 2015,

riconoscimento internazionale per la ricerca scientifica e tecnologica legate alla sostenibilità agroalimentare. Interverranno: Matteo Lepore, assessore Economia e promozione della Città ; Palma Costi, assessore Attività produttive, piano energetico, economia verde, Regione Emilia-Romagna; Andrea Segrè, presidente CAAB; Alessandro Bonfiglioli, direttore generale CAAB; Duccio Caccioni, direttore marketing CAAB; Michael Hurwitz, direttore Greenmarket -Grow New York City , componente della Giuria di Bologna Award 2015; Sylvie Coyaud, giornalista Sole 24 Ore - componente della Giuria di Bologna Award 2015.

Bologna Award 2015, il 23 settembre a Expo Milano sarà celebrato vincitore prima edizione

Emilia Romagna about 1 min ago



(AGENPARL) – Bologna, 18 giu – La città del cibo raccoglie la sfida per la sostenibilità agroalimentare. Nasce l'International Sustainability & Food Award. Nutrire una popolazione che, a fine secolo, potrebbe toccare quota 11 miliardi è la vera sfida del pianeta. Un abitante della Terra su sette soffre oggi di malnutrizione e intanto lo spreco globale di cibo vale, ogni anno, una volta e un terzo l'intero Pil italiano: circa 2060 miliardi, includendo i costi sociali, ambientali ed economico-produttivi (dati Fao, Food Wastage footprint 2014).

Promuovere la ricerca scientifica e tecnologica in tema di sostenibilità agroalimentare, migliorare e ottimizzare la distribuzione del cibo, ridurre l'impatto ambientale e sociale della produzione e distribuzione di cibo, promuovere una nuova e diffusa cultura nel segno dell'educazione alimentare sono gli obiettivi portanti del Premio internazionale ideato e promosso da Caab (Centro Agroalimentare di Bologna) in sinergia con l'Amministrazione comunale bolognese e la Regione Emilia-Romagna.

Il Premio, che avrà cadenza biennale, si propone di individuare e valorizzare le ricerche scientifiche e le iniziative in ambito agricolo e agro-alimentare realizzate da persone, istituzioni

e aziende nel segno dello sviluppo sostenibile e durevole.

Bologna Award si inserisce in un contesto strategico per la città e la Regione Emilia-Romagna che ha avviato il World Food research and innovation Forum, un progetto collegato ad Expo Milano 2015, ideato per attivare – in Emilia-Romagna, in Italia e nell’Unione europea – una piattaforma internazionale legata alla ricerca e alla sicurezza nel settore alimentare, riferimento di un asset catalizzatore per la competitività delle imprese e le filiere produttive nazionali ed europee sui mercati mondiali. A Bologna è inoltre operativo da oltre un anno il progetto City of Food, iniziativa – quadro per valorizzare il patrimonio agroalimentare della città di Bologna sia in Italia sia all’estero quale chiave identificativa della città.

La giuria

Il premio sarà assegnato da una Giuria internazionale presieduta dal presidente Caab Andrea Segrè, coordinata dal direttore marketing Caab Duccio Caccioni e composta da Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia-Romagna, Virginio Merola sindaco di Bologna, Michael Hurwitz, Direttore Grow Nyc (New York-Usa), Nadia El Hage Scialabba – Fao, Claudia Sorlini, presidente del Comitato scientifico Expo, Paolo De Castro, presidente Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale Ue, Livia Pomodoro, presidente del Milan Center for Food Law and Policy, Jiao Hui – Munic Chengdu Unesco, Chennaiah Poguri – Action Aid International, Pierluigi Masini, direttore Progetti e Iniziative editoriali Poligrafici Editoriale, Giovanni Beccari – Cefa, Giovanni Carrada – Rai e dai giornalisti scientifici Sylvie Coyaud e Antonio Cianciullo.

Il Premio

La cerimonia di premiazione della prima edizione del Bologna Award si svolgerà ad Expo nella serata del 23 settembre 2015. Le premiazioni delle successive edizioni saranno organizzate a Bologna. Il Premio, del valore di 20mila euro, su indicazione del vincitore sarà devoluto a favore di ricerche e iniziative di settore sostenibili, durevoli e/o solidali.

Segnalazioni pubbliche di progetti e iniziative meritevoli dovranno arrivare entro il 20 agosto 2015.

La presentazione

Il “Bologna Award” è stato presentato oggi a Bologna, nella sede del Comune, presenti tra gli altri il presidente Caab Andrea Segrè, gli assessori regionale alle Attività produttive, Palma Costi e comunale all’Economia e promozione della città, Matteo Lepore.

“L’importante iniziativa che presentiamo oggi – ha commentato l’assessore Costi – si inserisce in modo molto preciso all’interno di una strategia regionale che trova nell’Expo di Milano un grande momento, un’occasione per il rilancio e la promozione dell’economia dell’Emilia-Romagna basata su alcuni grandi progetti. La nostra è una regione che ha un sistema particolarmente avanzato e che può dire molto sulle tematiche di qualità, sicurezza del cibo e sostenibilità della produzione agroalimentare: campi in cui la nostra terra può ben rappresentare l’eccellenza”.

«La globalizzazione accomuna popolazioni distanti nel mondo intorno a questioni e criticità che si manifestano a migliaia di chilometri – sottolinea il presidente Caab Andrea Segrè – I temi della sostenibilità delle tecniche di produzione agricola e agroalimentare sono centrali per tutti, nella prospettiva di voler garantire a tutti gli abitanti della Terra la disponibilità e accessibilità al cibo di qualità. Per questo Caab, che ha ideato il progetto Fico Eataly World in

ideale staffetta con l'Expo milanese sui temi della qualità alimentare e del diritto al cibo, si rende promotore di una grande mobilitazione per valorizzare i progetti, spesso misconosciuti, che alle più svariate latitudini del pianeta sono finalizzati a questi obiettivi che hanno apportato un valore aggiunto nell'accesso al cibo per tutti gli abitanti del pianeta».



Expo, consegnato il premio 'Bologna Award' per la sostenibilità agroalimentare

A presiedere la giuria è stato Andrea Segrè, presidente del Caab



I premiati

Bologna, 23 settembre 2015 - Non ci poteva essere

location migliore del padiglione Italia dell'Expo, in occasione della settimana di protagonismo dell'Emilia Romagna, per la prima edizione del premio internazionale 'Bologna Award' per la sostenibilità agroalimentare, ideato e promosso dal Caab, in sinergia con comune e regione. Ad aggiudicarselo sono stati lo scienziato **Salvatore Ceccarelli**, grazie alle sue ricerche in favore dello sviluppo agricolo in aree disagiate, e l'organizzazione no-profit di pescatori **NAMA** (Northwest atlantic marine alliance), per la promozione del patrimonio ittico della costa nordoccidentale americana.

Grandi meriti, soprattutto, per Ceccarelli, professore di fama internazionale, che ha saputo legare le migliori intelligenze della ricerca accademica con il sapere tradizionale dei **coltivatori diretti**. Fa specie, in particolare, che le tecniche più avanzate siano state trasmesse ai contadini di Aleppo, nelle zone di guerra della Siria, dove l'esperto docente ha favorito la coltivazione di un grano che permette la produzione di farine speciali, tollerate anche dai celiaci. <Ogni decisione- sottolinea Ceccarelli- è stata presa insieme agli agricoltori - esattamente come nel caso dei pescatori della Nama. A tal proposito, Shannon Eldredge, presidente di Nama, ha ricordato il loro principio -chi pesca decide- sottolineando il valore della partecipazione delle comunità di pesca come strumento per tutelare l'ambiente marino e agire in maniera sostenibile. Ciascuno dei vincitori ha ricevuto **10mila euro** che verranno destinati a nuovi progetti di sviluppo. A presiedere la giuria è stato **Andrea Segrè, presidente del Caab**, che non si è lasciato sfuggire l'occasione di anticipare la simbolica staffetta Fico-Expo, quando, il prossimo 26 ottobre, saranno presentati, proprio all'interno dell'esposizione universale, i primi 40 imprenditori che hanno già sottoscritto l'accordo per entrare nel parco tematico agroalimentare.

Expo, consegnato il premio 'Bologna Award' per la sostenibilità agroalimentare

Il Resto del Carlino |  1 | 23-9-2015

Bologna, 23 settembre 2015 - Non ci poteva essere location migliore del padiglione Italia dell' Expo , in occasione della settimana di protagonismo dell'Emilia Romagna, per la prima edizione del ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: salvatore ceccarelli nama

Organizzazioni: expo caab

Luoghi: emilia romagna aleppo

Tags: premio docente



ALTRE FONTI (32)

Agroalimentare: parco 'Fico', ad Expo presentazione imprenditori

...Fico (Fabbrica italiana contadina) saranno presentati ad Expo nel ...ha annunciato il presidente del Centro agroalimentare di Bologna (...dell'Emilia Romagna) per la consegna del "Bologna Award - ...

AGI - 23-9-2015

Persone: fico andrea segre

Organizzazioni: expo fabbrica

Luoghi: emilia romagna

Tags: parco imprenditori

Expo, consegnato il premio 'Bologna Award' per la sostenibilità agroalimentare



Bologna, 23 settembre 2015 - Non ci poteva essere location migliore del padiglione Italia dell'Expo, in occasione della settimana di protagonismo dell'Emilia Romagna, per la prima edizione del premio internazionale 'Bologna Award' per la sostenibilità agroalimentare, ideato e promosso dal Caab, in sinergia con comune e regione. Ad aggiudicarselo sono stati lo scienziato Salvatore Ceccarelli, grazie alle sue ricerche in favore dello sviluppo agricolo in aree disagiate, e...
la provenienza: [il Resto del Carlino Bologna](#)

IL TEMPO.it

Bologna Award, Italia e Usa premiate per la sostenibilità agroalimentare

Il premio ex aequo allo scienziato Salvatore Ceccarelli e all'americana Nama

Roma, 21 set. (AdnKronos) - Un premio ex aequo a due progetti per la sostenibilità agroalimentare: quello dello scienziato italiano Salvatore Ceccarelli per le sue ricerche in favore dello sviluppo agricolo delle aree disagiate del mondo e colpite da siccità e quello dell'organizzazione statunitense no profit Nama - Northwest Atlantic Marine Alliance, fondata da pescatori della costa Nord Est degli Stati Uniti per promuovere il patrimonio marino come bene comune del pianeta. Sono loro i vincitori della prima edizione del Bologna Award - International Sustainability and FoodAward, il premio internazionale 'Città di Bologna' per la sostenibilità

agroalimentare ideato e promosso da Caab, Centro Agroalimentare di Bologna, in sinergia con l'amministrazione comunale di Bologna e la Regione Emilia Romagna. Saranno premiati mercoledì 23 settembre alle 17 a Expo Milano, nel Padiglione - piazzetta Emilia Romagna, nell'ambito della Settimana della Regione Emilia Romagna. Alla cerimonia saranno presenti con l'assessore regionale alle Attività produttive Palma Costi, il presidente di Caab Andrea Segrè e il direttore generale Alessandro Bonfiglioli, anche i giurati Michael Hurwitz direttore del prestigioso New York Green Market che fa capo alla municipalità di New York City e Jiao Hui, coordinatore del network Unesco delle città del Cibo in rappresentanza della municipalità cinese di Chengdu. Bologna Award 2015 premia Salvatore Ceccarelli "per aver prestato la sua opera e il suo ingegno in Paesi e aree arretrate e talvolta in guerra, operando al fianco dei piccoli agricoltori nel segno dello sviluppo sostenibile e della tutela della biodiversità". Il premio va ex aequo anche a Northwest Atlantic Marine Alliance "per aver ideato e sviluppato un approccio di sviluppo basato sulla ricerca scientifica applicata alla piena sostenibilità delle pratiche di pesca. Per aver individuato nel patrimonio marino un bene comune dell'umanità e della società, da tutelare e al quale relazionarsi con metodi innovativi rispettosi dell'ambiente, al tempo stesso capaci di favorire lo sviluppo delle comunità costiere".

Adnkronos



Bologna Award, Italia e Usa premiate per la sostenibilità agroalimentare

International Sustainability and FoodAward, il premio internazionale 'Città di Bologna' per la sostenibilità agroalimentare ideato e promosso da Caab, Centro Agroalimentare di Bologna, in sinergia con l'amministrazione comunale di Bologna



Bologna Award, Italia e Usa premiate per la sostenibilità agroalimentare

Pubblicato il: 21/09/2015 11:58

Un premio ex aequo a due progetti per la sostenibilità agroalimentare: quello dello scienziato italiano Salvatore Ceccarelli per le sue ricerche in favore dello sviluppo agricolo delle aree disagiate del mondo e colpite da siccità e quello dell'organizzazione statunitense no profit Nama - Northwest Atlantic Marine Alliance, fondata da pescatori della costa Nord Est degli Stati Uniti per promuovere il patrimonio marino come bene...

la provenienza: [Adnkronos](#)

WALL STREET ITALIA

Bologna Award, Italia e Usa premiate per la sostenibilità agroalimentare

Roma, 21 set. (AdnKronos) - Un premio ex aequo a due progetti per la sostenibilità agroalimentare: quello dello scienziato italiano Salvatore Ceccarelli per le sue ricerche in favore dello sviluppo agricolo delle aree disagiate del mondo e colpite da siccità e quello dell'organizzazione statunitense no profit Nama - Northwest Atlantic Marine Alliance, fondata da pescatori della costa Nord Est degli Stati Uniti per promuovere il patrimonio marino come bene comune del pianeta. Sono loro i vincitori della prima edizione del Bologna Award - International Sustainability and FoodAward, il premio internazionale 'Città di Bologna' per la sostenibilità agroalimentare ideato e promosso da Caab, Centro Agroalimentare di Bologna, in sinergia con l'amministrazione comunale di Bologna e la Regione Emilia Romagna. Saranno premiati mercoledì 23 settembre alle 17 a Expo Milano, nel Padiglione - piazzetta Emilia Romagna, nell'ambito della Settimana della Regione Emilia Romagna. Alla cerimonia saranno presenti con l'assessore regionale alle Attività produttive Palma Costi, il presidente di Caab Andrea Segrè e il direttore generale Alessandro Bonfiglioli, anche i giurati Michael Hurwitz direttore del prestigioso New York Green Market che fa capo alla municipalità di New York City e Jiao Hui, coordinatore del network Unesco delle città del Cibo in rappresentanza della municipalità cinese di Chengdu. Bologna Award 2015 premia Salvatore Ceccarelli "per aver prestato la sua opera e il suo ingegno in Paesi e aree arretrate e talvolta in guerra, operando al fianco dei piccoli agricoltori nel segno dello sviluppo sostenibile e della tutela della biodiversità". Il premio va ex aequo anche a Northwest Atlantic Marine Alliance "per aver ideato e sviluppato un approccio di sviluppo basato sulla ricerca scientifica applicata alla piena sostenibilità delle pratiche di pesca. Per aver individuato nel patrimonio marino un bene comune dell'umanità e della società, da tutelare e al quale relazionarsi con metodi innovativi rispettosi dell'ambiente, al tempo stesso capaci di favorire lo sviluppo delle comunità costiere".

EMILIA ROMAGNA

Bologna Award – International Sustainability and Food Award a Salvatore Ceccarelli

Di [Redazione](#) • 9 settembre 2015

Il premio va allo scienziato impegnato per lo sviluppo delle aree agricole più disagiate del mondo

Oltre a Salvatore Ceccarelli, l'ambito riconoscimento è stato assegnato all'organizzazione no profit statunitense "Northwest Atlantic Marine Alliance", che promuove il patrimonio marino.

Sono vincitori ex aequo del primo "Bologna Award – International Sustainability and Food Award", ideato dal Caab. Lo ha deciso una giuria di esperti presieduta da Andrea Segré. I vincitori destineranno la somma (20 mila euro) a ricerche di settore.



SALVATORE CECCARELLI E NORTHWEST ATLANTIC MARINE ALLIANCE

Vincitori del Bologna Award 2015

15 Set - 17:02 La prima edizione del Bologna Award 2015, International Sustainability and Food Award premierà il prossimo 23 settembre, come vincitori ex aequo, Salvatore Ceccarelli, scienziato italiano da anni dedito allo sviluppo delle aree agricole più disagiate del pianeta, e Northwest Atlantic Marine Alliance, un'organizzazione no profit fondata da pescatori della costa del Maine (nel nord est degli Stati Uniti). La premiazione avverrà all'Expo Milano 2015. Il premio, del valore di 20 mila euro, valorizza le iniziative di sostenibilità agroalimentare ed è stato promosso da CAAB, il Centro Agroalimentare di Bologna, in sinergia con il Comune di Bologna e la Regione Emilia Romagna.



Cibo, sostenibilità e sicurezza alimentare. Assegnato il Bologna Award 2015

Premiati lo scienziato italiano Ceccarelli e la Northwest Atlantic Marine Alliance. La cerimonia di premiazione è in programma a Expo, mercoledì 23 settembre nel Padiglione Italia, nell'ambito della Settimana di Protagonismo della Regione Emilia-Romagna



Salvatore Ceccarelli

Lo scienziato italiano Salvatore Ceccarelli, che da molti anni dedica la sua ricerca allo sviluppo delle aree agricole più disagiate nel mondo e ai piccoli agricoltori di Paesi spesso dilaniati dalla guerra. L'organizzazione no profit Northwest Atlantic Marine Alliance, fondata da pescatori della costa del Maine nel nord est degli Stati Uniti per promuovere il patrimonio marino come bene comune del pianeta.

Sono questi i vincitori, ex aequo, della prima edizione del Bologna Award 2015, International Sustainability and Food Award, il premio per la sostenibilità agroalimentare ideato e promosso da CAAB, Centro Agroalimentare di Bologna, in sinergia con il Comune di Bologna e la Regione Emilia-Romagna.

La giuria

Lo ha deciso una Giuria internazionale presieduta dall'agroeconomista e presidente CAAB Andrea Segrè, nella quale spiccano i nomi di Michael Hurwitz, Direttore Greenmarket NYC (New York-USA), Nadia El HageScialabba-FAO, Claudia Sorlini, presidente del Comitato scientifico Expo, Livia Pomodoro, presidente del Milan Center for Food Law and Policy, Jiao Hui-Municipio di Chengdu (Cina), Chennaiah Poguri-Action Aid Internazionale Asian Peasants Coalition (India), Paolo De Castro, coordinatore S&D alla Commissione Agricoltura e Sviluppo rurale del Parlamento europeo, affiancati dai giornalisti scientifici Sylvie Coyaud, Antonio Cianciullo e Giovanni Carrada. La segreteria generale della Giuria è composta da Ruben Sacerdoti (Regione Emilia-Romagna), Mauro Felicori (Comune di Bologna) e dal direttore marketing CAAB Duccio Caccioniche ha coordinato ogni fase dei lavori, dalla selezione delle candidature alla proclamazione dei vincitori 2015.

La premiazione a Expo

La cerimonia di premiazione di Bologna Award 2015 è in programma mercoledì 23 settembre a Expo Milano 2015 durante lo svolgimento della Settimana di protagonismo della Regione Emilia Romagna. «Sarà l'occasione per valorizzare al meglio le finalità del Premio internazionale Bologna Award -spiega il presidente del CAAB e della Giuria di Bologna Award, Andrea Segrè -Da Bologna City of Food, e presto città del Parco Agroalimentare FICO Eataly World, abbiamo fortemente voluto questo riconoscimento a cadenza biennale che, proprio a partire dal 2015 anno dell'Expo, potesse sostenere la ricerca scientifica e tecnologica in tema di sostenibilità agroalimentare. Un Premio finalizzato a migliorare e ottimizzare la produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti, a ridurre l'impatto ambientale e sociale, a promuovere una nuova e diffusa cultura nel segno dell'educazione alimentare e della sostenibilità

economica, ambientale e sociale. Aspetto peculiare del Premio è che i vincitori, sin dal momento dell'accettazione del Bologna Award, si sono impegnati a donare il valore del premio (20 mila euro) in favore di ricerche e iniziative di settore sostenibili, durevoli e/o solidali, affinché la ricerca possa ulteriormente progredire e moltiplicare circoli virtuosi nell'ambito agro-alimentare e agro-ambientale sul pianeta».

L'assessore regionale Palma Costi ha sottolineato che «il Premio si inserisce in un contesto strategico per la Regione Emilia-Romagna dove il 22 e 23 settembre si terrà il World Food research and innovation Forum: un progetto ideato per attivare – in Emilia-Romagna in Italia e nell'Unione Europea – una piattaforma internazionale legata alla ricerca e alla sicurezza nel settore alimentare, riferimento di un asset catalizzatore per la competitività delle imprese e le filiere produttive nazionali ed europee sui mercati mondiali».

City of food

A Bologna è inoltre operativo da oltre un anno il progetto City of Food, iniziativa – quadro per valorizzare il patrimonio agroalimentare della città di Bologna sia in Italia sia all'estero quale chiave identificativa della città, elemento portante nelle operazioni di marketing territoriale e per l'incoming turistico. Come spiega il coordinatore dei lavori di Bologna Award, Duccio Caccioni, «la Giuria internazionale ha deciso per un ex aequo che ha un filo conduttore molto chiaro.

Il modello della condivisione

Sia Salvatore Ceccarelli che il NAMA operano nel principio della condivisione, ovvero della creazione di modelli di sviluppo attraverso la condivisione con le comunità: in un caso di agricoltori e nell'altro di pescatori. La cognizione del Bene Comune da parte delle comunità locali – il così detto principio del Common – deve essere alla base dello sviluppo sostenibile attraverso un successivo coinvolgimento anche dei consumatori. Entrambi i premiati lavorano poi per mantenere la biodiversità – un altro principio importantissimo per lo sviluppo sostenibile e durevole. La prima edizione del premio ha dunque valorizzato scienziati e operatori impegnati per creare nuovi paradigmi di sviluppo sostenibile, attraverso un lavoro pionieristico che deve essere riconosciuto dal grande pubblico: è proprio questo l'obiettivo di Bologna Award

[Il premio, per saperne di più](#)

[City of food is Bologna](#)

< archiviato sotto: [Bologna](#), [Bologna Award 2015](#), [Caab](#), [City of food](#), [Palma Costi](#), [Regione Emilia-Romagna](#) >

Bologna Award – International Sustainability and Food Award a Salvatore Ceccarelli

Mercoledì 23 Settembre 2015
Milano - Expo

(ANSA) Bologna, 8 Settembre 2015

Lo scienziato Salvatore Ceccarelli, impegnato per lo sviluppo delle aree agricole più disagiate del mondo, e l'organizzazione no profit statunitense 'Northwest Atlantic Marine Alliance', che promuove il patrimonio marino, sono vincitori ex aequo del 1/o 'Bologna Award International Sustainability and Food Award', ideato dal Caab. Lo ha deciso una giuria di esperti presieduta da Andrea Segré. I vincitori destineranno la somma (20.000 euro) a ricerche di settore.

Ansa Emilia-Romagna A scienziato italiano 1/o Bologna Award

Premio sostenibilità agroalimentare consegnato a Expo il 23/9



Redazione ANSA - BOLOGNA
18:25 08 settembre 2015. NEWS

(ANSA) - BOLOGNA, 8 SET - Lo scienziato Salvatore Ceccarelli, impegnato per lo sviluppo delle aree agricole più disagiate del mondo, e l'organizzazione no profit statunitense 'Northwest Atlantic Marine Alliance', che promuove il patrimonio marino, sono vincitori ex aequo del 1/o 'Bologna Award - International Sustainability and Food Award', ideato dal Caab. Lo ha deciso una giuria di esperti presieduta da Andrea Segré. I vincitori destineranno la somma (20.000 euro) a ricerche di settore.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Termini e Condizioni per utenti 3 Italia

ody>

12 BOLOGNA CROMACA | **Resto del Carlino** | VENERDÌ 8 SETTEMBRE 2015

LA KERMESSE IN FIERA DEDICATA ALLA BIODIVERSITÀ

Nove giorni a tutto bio

Venerdì Sana invade la città

Menu, laboratori ed eventi legati al salone del benessere

L'AGENDA

La Fera
Da sabato a martedì va in scena la 27a edizione del salone del benessere, quest'anno legata a un'attenzione più con il Tema di Milano.

La notte 'verde'
'Eco-Bio' Confarcenti organizza nell'evento, tra cui una sfilata bianca del gruppo, dal 11 al 12 e 17 ristoranti partecipano menu bio

L'EVENTO CERIMONIA IL 27 ALLEDOPO
Due vincitori al premio per la sostenibilità agroalimentare

FILADELFA S.L. Non è il solo. L'azienda bolognese della vita vegetaria, ha ricevuto il premio di sostenibilità agroalimentare della C'v. Per questo ha deciso di partecipare al premio. La cerimonia di consegna si terrà il 27 settembre, alle 19, nella sede della C'v, in viale dell'Industria, 10. Il premio è riservato alle imprese che producono prodotti agroalimentari a km0, biologici, a basso impatto ambientale e che rispettano i principi della sostenibilità. Per questo, l'azienda bolognese ha deciso di partecipare al premio. Il premio è riservato alle imprese che producono prodotti agroalimentari a km0, biologici, a basso impatto ambientale e che rispettano i principi della sostenibilità. Per questo, l'azienda bolognese ha deciso di partecipare al premio.

IL FESTIVAL DOMENICA AL BARACCANO, GIORNATA DELLA SALUTE OLUSTICA
Tenersi in forma tra yoga, fiori di Bach e cucina vegetariana

Il festival di domenica al Baraccano, giornata della salute olustica. Tenersi in forma tra yoga, fiori di Bach e cucina vegetariana. Il festival di domenica al Baraccano, giornata della salute olustica. Tenersi in forma tra yoga, fiori di Bach e cucina vegetariana.

992015 | Bologna Award – International Sustainability and Food Award a Salvatore Ceccarelli | La Prima Pagina

Prima Pagina
il Quotidiano Italiano

Home | Chi siamo | Sport | Esteri | Politica | Economia | Previsioni Meteo

Spettacolo | Privacy | Newsletter

ABRUZZO • BASILICATA • CALABRIA • CAMPANIA • EMILIA R. • F.V.G. • LAZIO • LIGURIA • LOMBARDIA • MARCHE • MOLISE • PIEMONTE • PUGLIA • SARDEGNA • SICILIA • TOSCANA • TRENITINO A.A. • UMBRIA • V.D'AOSTA • VENETO

EMILIA ROMAGNA

Bologna Award – International Sustainability and Food Award a Salvatore Ceccarelli

Di Redazione • 9 settembre 2015

Il premio va allo scienziato impegnato per lo sviluppo delle aree agricole più disagiate del mondo

Oltre a Salvatore Ceccarelli, l'ambito riconoscimento è stato assegnato all'organizzazione no profit statunitense "Northwest Atlantic Marine Alliance", che promuove il patrimonio marino.

Sono vincitori ex aequo del primo "Bologna Award – International Sustainability and Food Award", ideato dal Caab. Lo ha deciso una giuria di esperti presieduta da Andrea Segré. I vincitori destineranno la somma (20 mila euro) a ricerche di settore.

Cerca...

ARCHIVI

Archivi

Selezione mese

Ente Provinciale

Enoteca Provinciale
la Regione Calabria, Promozione

TAG CLOUD

Arresti Attualità Auto
Basilicata Bologna
Calabria Calcio
Campania Catania Cosenza

G+1 | 0 | Tweet | 0

CIBO, SOSTENIBILITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE. ASSEGNATO IL BOLOGNA AWARD 2015

Postato il 09 Settembre 2015 da Iddc



Lo scienziato italiano Salvatore Ceccarelli (nella foto), che da molti anni dedica la sua ricerca allo sviluppo delle aree agricole più disagiate nel mondo e ai piccoli agricoltori di Paesi spesso dilaniati dalla guerra. L'organizzazione no profit Northwest Atlantic Marine Alliance, fondata da pescatori della costa del Maine nel nord est degli Stati Uniti per promuovere il patrimonio marino come bene comune del pianeta.

Sono questi i vincitori, ex aequo, della prima edizione del Bologna Award 2015, International Sustainability and Food Award, il premio per la sostenibilità agroalimentare ideato e promosso da CAAB, Centro Agroalimentare di Bologna, in sinergia con il Comune di Bologna e la Regione Emilia-Romagna.

Lo ha deciso una Giuria internazionale presieduta dall'agroeconomista e presidente CAAB Andrea Segrè, nella quale spiccano i nomi di Michael Hurwitz, Direttore Greenmarket NYC (New York-USA), Nadia El HageScialabba-FAO, Claudia Sorlini, presidente del Comitato scientifico Expo, Livia Pomodoro, presidente del Milan Center for Food Law and Policy, Jiao Hui-Municipio di Chengdu (Cina), Chennaiah Poguri-Action Aid Internazionale Asian Peasants Coalition (India), Paolo De Castro, coordinatore S&D alla Commissione Agricoltura e Sviluppo rurale del Parlamento europeo, affiancati dai giornalisti scientifici Sylvie Coyaud, Antonio Cianciullo e Giovanni Carrada. La segreteria generale della Giuria è composta da Ruben Sacerdoti (Regione Emilia-Romagna), Mauro Felicori (Comune di Bologna) e dal direttore marketing CAAB Duccio Caccioniche ha coordinato ogni fase dei lavori, dalla selezione delle candidature alla proclamazione dei vincitori 2015.

La cerimonia di premiazione di Bologna Award 2015 è in programma mercoledì 23 settembre a Expo Milano 2015 durante lo svolgimento dal Settimana di protagonismo della Regione Emilia Romagna. «Sarà l'occasione per valorizzare al meglio le finalità del Premio internazionale Bologna Award -spiega il presidente del CAAB e della Giuria di Bologna Award, Andrea Segrè -Da Bologna City of Food, e presto città del Parco Agroalimentare FICO Ealy World, abbiamo fortemente voluto questo riconoscimento a cadenza biennale che, proprio a partire dal 2015 anno dell'Expo, potesse sostenere la ricerca scientifica e tecnologica in tema di sostenibilità agroalimentare. Un Premio finalizzato a migliorare e ottimizzare la produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti, a ridurre l'impatto ambientale e sociale, a promuovere una nuova e diffusa cultura nel segno dell'educazione alimentare e della sostenibilità economica, ambientale e sociale. Aspetto peculiare del Premio è che i vincitori, sin dal momento dell'accettazione del Bologna Award, si sono impegnati a donare il valore del premio (20 mila euro) in favore di ricerche e iniziative di settore sostenibili, durevoli e/o solidali, affinché la ricerca possa ulteriormente progredire e moltiplicare circoli virtuosi nell'ambito agro-alimentare e agro-ambientale sul pianeta».

L'assessore regionale Palma Costi ha sottolineato che «il Premio si inserisce in un contesto strategico per la Regione Emilia-Romagna dove il 22 e 23 settembre si terrà il World Food research and innovation Forum: un progetto ideato per attivare - in Emilia-Romagna in Italia e nell'Unione Europea - una piattaforma internazionale legata alla ricerca e alla sicurezza nel settore alimentare, riferimento di un asset catalizzatore per la competitività delle imprese e le filiere produttive nazionali ed europee sui mercati mondiali».

A Bologna è inoltre operativo da oltre un anno il progetto City of Food, iniziativa - quadro per valorizzare il patrimonio agroalimentare della città di Bologna sia in Italia sia all'estero quale chiave identificativa della città, elemento portante nelle operazioni di marketing territoriale e per l'incoming turistico. Come spiega il coordinatore dei lavori di Bologna Award, Duccio Caccioni, «la Giuria internazionale ha deciso per un ex aequo che ha un filo conduttore molto chiaro.

Sia Salvatore Ceccarelli che il NAMA operano nel principio della condivisione, ovvero della creazione di modelli di sviluppo attraverso la condivisione con le comunità: in un caso di agricoltori e nell'altro di pescatori. La cognizione del Bene Comune da parte delle comunità locali - il così detto principio del Common - deve essere alla base dello sviluppo sostenibile attraverso un successivo coinvolgimento anche dei consumatori. Entrambi i premiati lavorano poi per mantenere la biodiversità - un altro principio importantissimo per lo sviluppo sostenibile e durevole. La prima edizione del premio ha dunque valorizzato scienziati e operatori impegnati per creare nuovi paradigmi di sviluppo sostenibile, attraverso un lavoro pionieristico che deve essere riconosciuto dal grande pubblico: è proprio questo l'obiettivo di Bologna Award.

Tags | [bologna](#), [emilia romagna](#)



Va a uno scienziato italiano il 1° “Bologna Award”

Il ‘Bologna Award – International Sustainability and Food Award’, è un premio internazionale per la sostenibilità agroalimentare ideato e promosso dal Centro Agroalimentare di Bologna

8 settembre 2015 20:23 - F.F.



Lo scienziato italiano Salvatore Ceccarelli, da anni impegnato nella ricerca per lo sviluppo delle aree agricole più disagiate del mondo, e l'organizzazione no profit statunitense 'Northwest Atlantic Marine Alliance', fondata per promuovere il patrimonio marino come bene comune del pianeta, sono i vincitori ex aequo della prima edizione del 'Bologna Award – International Sustainability and Food Award', premio internazionale per la sostenibilità agroalimentare ideato e promosso dal Centro Agroalimentare di Bologna (Caab) con il Comune e la Regione Emilia-Romagna. Lo ha deciso una giuria internazionale di esperti presieduta dall'agroeconomista – e presidente del Caab – Andrea Segre'. La cerimonia di premiazione si terrà il 23 settembre alle 17 al Padiglione Italia di Expo 2015, in occasione della settimana dedicata all'Emilia-Romagna. "Sarà l'occasione – ha detto Segre' – per valorizzare al meglio le finalità del premio. Da 'Bologna City of Food', e presto città del parco agroalimentare Fico Eataly World, abbiamo fortemente voluto questo riconoscimento a cadenza biennale che potesse sostenere la ricerca scientifica e tecnologica in tema di sostenibilità agroalimentare". I vincitori del 'Bologna Award' si sono impegnati a destinare l'intera somma riconosciuta (20.000 euro) a ricerche e iniziative di settore sostenibili, durevoli e solidali. L'assessore regionale alle Attività produttive Palma Costi ha sottolineato che "il premio si inserisce in un contesto strategico per la Regione, dove il 22 e 23 settembre si terrà il 'World Food Research and Innovation Forum', progetto ideato per attivare una piattaforma internazionale legata alla ricerca e alla sicurezza nel settore alimentare".

il Resto del Carlino.it
BOLOGNA

Italia e Usa si dividono il primo 'Bologna Award 2015'

Il premio internazionale per la sostenibilità agroalimentare vinto ex aequo da Salvatore Ceccarelli e dalla Northwest Atlantic Marine Alliance

di Pietro Francesconi



Prima edizione del 'Bologna Award 2015'

DIVENTA FAN DI BOLOGNA

Bologna, 8 settembre 2015 - **Italia-Usa 1 a 1**. No, non è il tabellino di una partita ma il verdetto della prima edizione del **Bologna Award 2015 - Sustainability Camp Food**, premio internazionale per la sostenibilità agroalimentare promosso da **Caab, Comune e Regione**.

Ad aggiudicarselo, ex aequo, sono **lo scienziato Salvatore Ceccarelli**, che ha sviluppato in Siria il metodo del miglioramento genetico partecipativo con nuovi cereali resistenti alla siccità e la **Northwest Atlantic Marine Alliance**, organizzazione no profit fondata da pescatori della costa nordatlantica degli Stati Uniti a difesa del mare e a sostegno di uno sviluppo in cui ricerca e pesca vadano a braccetto. A svelare i nomi dei premiati sono stati **Matteo Lepore**, assessore comunale all'Economia, **Andrea Segrè**, numero uno del Caab, **Palma Costi**, assessore regionale alle Attività produttive e **Duccio Caccioni**, direttore marketing del Centro agroalimentare di Bologna. In collegamento via Skype dall'India è intervenuto anche Ceccarelli, che si è detto «sorpreso e orgoglioso del riconoscimento».

Nella giuria internazionale che ha assegnato il «Bologna Award» spiccano, tra gli altri, i nomi di **Claudia Sorlini**, presidente del Comitato scientifico Expo, **Paolo De Castro**, a capo della Commissione agricoltura della Ue e **Pierluigi Masini**, direttore Progetti e iniziative di Poligrafici Editoriale. La cerimonia di premiazione è in programma il 23 settembre alle 17 nel Padiglione Italia di Expo 2015, nell'ambito della settimana dedicata all'Emilia Romagna.

di *Pietro Francesconi*



[A scienziato italiano 1/o Bologna Award](#)

8 SET - Lo scienziato Salvatore Ceccarelli, impegnato per lo sviluppo delle aree agricole più disagiate del mondo, e l'organizzazione no profit statunitense 'Northwest Atlantic ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: [salvatore ceccarelli](#)

Organizzazioni: [caab](#)

Tags: [scienziatovincitori](#)



[ALTRE FONTI \(2\)](#)

[Italia e Usa si dividono il primo 'Bologna Award 2015'](#)



...del **Bologna Award** 2015 - Sustainability Camp Food , premio internazionale per la sostenibilità agroalimentare promosso da Caab, Comune e Regione . Ad aggiudicarselo, ex aequo, sono lo **scienziato** ...

[Il Resto del Carlino](#) - 8-9-2015

Persone:[salvatore ceccarellipierluigi masini](#)

Organizzazioni:[caabcomitato scientifico](#)

Prodotti:[attività produttiveskype](#)

Luoghi:[bolognasiria](#)

Tags:[nomino profit](#)

ULTIMA ORA



A scienziato italiano 1/o Bologna Award



Lo scienziato Salvatore Ceccarelli, impegnato per lo sviluppo delle aree agricole più disagiate del mondo, e l'organizzazione no profit statunitense 'Northwest Atlantic Marine Alliance', che promuove il patrimonio marino, sono vincitori ex aequo del 1/o 'Bologna Award - International Sustainability and Food Award', ideato dal Caab. Lo ha deciso una giuria di esperti presieduta da Andrea Segré. I vincitori destineranno la somma (20.000 euro) a ricerche di settore.

[ANSA 08-09-2015 18:25](#)

TRC

un accento inconfondibile

Arriva il premio Bologna award

19 giugno 2015 di [Marco Rossi](#)

in:

ECONOMIA

Un premio internazionale di 20.000 euro per sostenere la ricerca scientifica nell'ambito della sostenibilità agroalimentare.



Un premio internazionale di 20.000 euro per sostenere la ricerca scientifica nell'ambito della sostenibilità agroalimentare, migliorare la distribuzione del cibo e ridurre l'impatto ambientale e sociale della produzione alimentare. E' la prima edizione del 'Bologna International Sustainability And Food Award 2015', iniziativa ideata e promossa dal Caab (Centro agroalimentare di Bologna) in collaborazione con il Comune e la Regione Emilia-Romagna. Il riconoscimento, il primo in Italia, è collegato a Expo 2015, avrà cadenza biennale e servirà a individuare e valorizzare progetti di ricerca nel settore agroalimentare. "Questo premio – ha spiegato il presidente del Caab, Andrea Segrè – colma un vuoto che andava riempito, perché sarà assegnato a un qualcosa che c'è già ma che si conosce ancora poco". "City of Food – ha aggiunto l'assessore comunale all'Economia, Matteo Lepore – sta crescendo. L'idea del 'Bologna Award' è in linea con il nostro progetto di raccontare la filiera agroalimentare del territorio bolognese e le invenzioni che abbiamo messo in campo contro lo spreco del cibo e a favore dell'educazione alimentare". Il 'Bologna Award' sarà consegnato a Expo il 23 settembre, mentre le prossime edizioni si svolgeranno a Bologna. Una giuria internazionale composta da istituzioni, giornalisti ed esperti sceglierà un vincitore che indicherà un progetto di ricerca a cui devolvere la somma di 20.000 euro euro. Le segnalazioni delle iniziative meritevoli dovranno arrivare ai componenti della giuria entro il 21 agosto Intanto, per rimanere in tema, procedono seguendo i tempi previsti i lavori di fico eataly world, il parco agroalimentare che sorgerà nell'area del Caab.

OCASAPIENS

DI SYLVIE COYAUD

18 GIUGNO 2015

Le oche 18 - Ass. giust.

Oggi a Bologna, insieme a bella gente per presentare il **Bologna Award** che una giuria di esperti istituzionali italiani e stranieri, e di rappresentanti di Ong darà all'autore/trice che più ha contribuito con la propria ricerca a una buona pratica agricola, sostenibile, solidale, equa ecc. alla quale dare visibilità. **Andrea Segrè** ha fatto una ricerca e dice che tra le migliaia di premi scientifici, non ne esiste uno per la condivisione del sapere e dei gesti che "sfamano il pianeta" (mi vengono sempre in mente i "Governatori della rugiada" di Jacques Roumain) a cominciare da chi lo coltiva. Nel nostro piccolo, tappiamo un buco. Se qualcuno scopre un pesticida altrettanto o più eco-friendly del *Bacillus thuringiensis* - i patogeni stanno diventando resistenti alle sue tossine - non avrà certo bisogno del nostro riconoscimento.

Domani bella gente di nuovo, vado a Reggio Calabria per l'assemblea dei soci di Action Aid e "field visit". In abiti da lavoro, raccomanda lo staff, mi sa che sabato sera e domenica mattina ci sarà da riverniciare qualche **asilo nido**.

A lunedì.

Chi sono



Sapiens è un'aspirazione. L'oca - a.k.a. Sylvie Coyaud - fa cronaca della ricerca scientifica su D-La Repubblica, Il Sole-24 Ore e Oggi Scienza per lavoro, altrove per sport. Il blog le fa da bloc-notes, palestra e salotto.

Bologna Award 2015: nasce il primo riconoscimento internazionale per sostenere la ricerca scientifica e tecnologica in tema di sostenibilità agroalimentare

18 giu 2015 - 388 letture //

La città del cibo raccoglie la sfida per la sostenibilità agroalimentare. Nasce l'International Sustainability & Food Award. Nutrire una popolazione che, a fine secolo, potrebbe toccare quota 11 miliardi è la vera sfida del pianeta. Un abitante della Terra su sette soffre oggi di malnutrizione e intanto lo spreco globale di cibo vale, ogni anno, una volta e un terzo l'intero Pil italiano: circa 2060 miliardi, includendo i costi sociali, ambientali ed economico-produttivi (dati Fao, Food Wastage footprint 2014).

Promuovere la ricerca scientifica e tecnologica in tema di sostenibilità agroalimentare, migliorare e ottimizzare la distribuzione del cibo, ridurre l'impatto ambientale e sociale della produzione e distribuzione di cibo, promuovere una nuova e diffusa cultura nel segno dell'educazione alimentare sono gli obiettivi portanti del Premio internazionale ideato e promosso da Caab (Centro Agroalimentare di Bologna) in sinergia con l'Amministrazione comunale bolognese e la Regione Emilia-Romagna.

Il Premio, che avrà cadenza biennale, si propone di individuare e valorizzare le ricerche scientifiche e le iniziative in ambito agricolo e agro-alimentare realizzate da persone, istituzioni e aziende nel segno dello sviluppo sostenibile e durevole.

Bologna Award si inserisce in un contesto strategico per la città e la Regione Emilia-Romagna che ha avviato il World Food research and innovation Forum, un progetto collegato ad Expo Milano 2015, ideato per attivare – in Emilia-Romagna, in Italia e nell'Unione europea – una piattaforma internazionale legata alla ricerca e alla sicurezza nel settore alimentare, riferimento di un asset catalizzatore per la competitività delle imprese e le filiere produttive nazionali ed europee sui mercati mondiali. A Bologna è inoltre operativo da oltre un anno il progetto City of Food, iniziativa – quadro per valorizzare il patrimonio agroalimentare della città di Bologna sia in Italia sia all'estero quale chiave identificativa della città.

La giuria

Il premio sarà assegnato da una Giuria internazionale presieduta dal presidente Caab Andrea Segrè, coordinata dal direttore marketing Caab Duccio Caccioni e composta da Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia-Romagna, Virginio Merola sindaco di Bologna, Michael Hurwitz, Direttore Grow Nyc (New York-Usa), Nadia El Hage Scialabba – Fao, Claudia Sorlini, presidente del Comitato scientifico Expo, Paolo De Castro, presidente Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale Ue, Livia Pomodoro, presidente del Milan Center for Food Law and Policy, Jiao Hui – Munic Chengdu Unesco, Chennaiah Poguri – Action Aid International, Pierluigi Masini, direttore Progetti e Iniziative editoriali Poligrafici Editoriale, Giovanni Beccari – Cefa, Giovanni Carrada – Rai e dai giornalisti scientifici Sylvie Coyaud e Antonio Cianciullo.

Il Premio

La cerimonia di premiazione della prima edizione del Bologna Award si svolgerà ad Expo nella serata del 23 settembre 2015. Le premiazioni delle successive edizioni saranno organizzate a Bologna. Il Premio, del valore di 20mila euro, su indicazione del vincitore sarà devoluto a favore di ricerche e iniziative di settore sostenibili, durevoli e/o solidali.

Segnalazioni pubbliche di progetti e iniziative meritevoli dovranno arrivare entro il 20 agosto 2015.

La presentazione

Il "Bologna Award" è stato presentato oggi a Bologna, nella sede del Comune, presenti tra gli altri il presidente Caab Andrea Segrè, gli assessori regionale alle Attività produttive, Palma Costi e comunale all'Economia e promozione della città, Matteo Lepore.

"L'importante iniziativa che presentiamo oggi – ha commentato l'assessore Costi – si inserisce in modo molto preciso all'interno di una strategia regionale che trova nell'Expo di Milano un grande momento, un'occasione per il rilancio e la promozione dell'economia dell'Emilia-Romagna basata su alcuni grandi progetti. La nostra è una regione che ha un sistema particolarmente avanzato e che può dire molto sulle tematiche di qualità, sicurezza del cibo e sostenibilità della produzione agroalimentare: campi in cui la nostra terra può ben rappresentare l'eccellenza".
«La globalizzazione accomuna popolazioni distanti nel mondo intorno a questioni e criticità che si manifestano a migliaia di chilometri – sottolinea il presidente Caab Andrea Segrè – I temi della sostenibilità delle tecniche di produzione agricola e agroalimentare sono centrali per tutti, nella prospettiva di voler garantire a tutti gli abitanti della Terra la disponibilità e accessibilità al cibo di qualità. Per questo Caab, che ha ideato il progetto Fico Eataly World in ideale staffetta con l'Expo milanese sui temi della qualità alimentare e del diritto al cibo, si rende promotore di una grande mobilitazione per valorizzare i progetti, spesso misconosciuti, che alle più svariate latitudini del pianeta sono finalizzati a questi obiettivi che hanno apportato un valore aggiunto nell'accesso al cibo per tutti gli abitanti del pianeta».

Bologna Award 2015: nasce il primo riconoscimento internazionale per sostenere la ricerca scientifica e tecnologica in tema di sostenibilità agroalimentare

18 giu 2015 - 402 letture //

La città del cibo raccoglie la sfida per la sostenibilità agroalimentare. Nasce l'International Sustainability & Food Award. Nutrire una popolazione che, a fine secolo, potrebbe toccare quota 11 miliardi è la vera sfida del pianeta. Un abitante della Terra su sette soffre oggi di malnutrizione e intanto lo spreco globale di cibo vale, ogni anno, una volta e un terzo l'intero Pil italiano: circa 2060 miliardi, includendo i costi sociali, ambientali ed economico-produttivi (dati Fao, Food Wastage footprint 2014).

Promuovere la ricerca scientifica e tecnologica in tema di sostenibilità agroalimentare, migliorare e ottimizzare la distribuzione del cibo, ridurre l'impatto ambientale e sociale della produzione e distribuzione di cibo, promuovere una nuova e diffusa cultura nel segno dell'educazione alimentare sono gli obiettivi portanti del Premio internazionale ideato e promosso da Caab (Centro Agroalimentare di Bologna) in sinergia con l'Amministrazione comunale bolognese e la Regione Emilia-Romagna.

Il Premio, che avrà cadenza biennale, si propone di individuare e valorizzare le ricerche scientifiche e le iniziative in ambito agricolo e agro-alimentare realizzate da persone, istituzioni e aziende nel segno dello sviluppo sostenibile e durevole.

Bologna Award si inserisce in un contesto strategico per la città e la Regione Emilia-Romagna che ha avviato il World Food research and innovation Forum, un progetto collegato ad Expo Milano 2015, ideato per attivare – in Emilia-Romagna, in Italia e nell'Unione europea – una piattaforma internazionale legata alla ricerca e alla sicurezza nel settore alimentare, riferimento di un asset catalizzatore per la competitività delle imprese e le filiere produttive nazionali ed europee sui mercati mondiali. A Bologna è inoltre operativo da oltre un anno il progetto City of Food, iniziativa – quadro per valorizzare il patrimonio agroalimentare della città di Bologna sia in Italia sia all'estero quale chiave identificativa della città.

La giuria

Il premio sarà assegnato da una Giuria internazionale presieduta dal presidente Caab Andrea Segrè, coordinata dal direttore marketing Caab Duccio Caccioni e composta da Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia-Romagna, Virginio Merola sindaco di Bologna, Michael Hurwitz, Direttore Grow Nyc (New York-Usa), Nadia El Hage Scialabba – Fao, Claudia Sorlini, presidente del Comitato scientifico Expo, Paolo De Castro, presidente Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale Ue, Livia Pomodoro, presidente del Milan Center for Food Law and Policy, Jiao Hui – Munic Chengdu Unesco, Chennaiah Poguri – Action Aid International, Pierluigi Masini, direttore Progetti e Iniziative editoriali Poligrafici Editoriale, Giovanni Beccari – Cefa, Giovanni Carrada – Rai e dai giornalisti scientifici Sylvie Coyaud e Antonio Cianciullo.

Il Premio

La cerimonia di premiazione della prima edizione del Bologna Award si svolgerà ad Expo nella serata del 23 settembre 2015. Le premiazioni delle successive edizioni saranno organizzate a Bologna. Il Premio, del valore di 20mila euro, su indicazione del vincitore sarà devoluto a favore di ricerche e iniziative di settore sostenibili, durevoli e/o solidali.

Segnalazioni pubbliche di progetti e iniziative meritevoli dovranno arrivare entro il 20 agosto 2015.

La presentazione

Il "Bologna Award" è stato presentato oggi a Bologna, nella sede del Comune, presenti tra gli altri il presidente Caab Andrea Segrè, gli assessori regionale alle Attività produttive, Palma Costi e comunale all'Economia e promozione della città, Matteo Lepore.

"L'importante iniziativa che presentiamo oggi – ha commentato l'assessore Costi – si inserisce in modo molto preciso all'interno di una strategia regionale che trova nell'Expo di Milano un grande momento, un'occasione per il rilancio e la promozione dell'economia dell'Emilia-Romagna basata su alcuni grandi progetti. La nostra è una regione che ha un sistema particolarmente avanzato e che può dire molto sulle tematiche di qualità, sicurezza del cibo e sostenibilità della produzione agroalimentare: campi in cui la nostra terra può ben rappresentare l'eccellenza". «La globalizzazione accomuna popolazioni distanti nel mondo intorno a questioni e criticità che si manifestano a migliaia di chilometri – sottolinea il presidente Caab Andrea Segrè – I temi della sostenibilità delle tecniche di produzione agricola e agroalimentare sono centrali per tutti, nella prospettiva di voler garantire a tutti gli abitanti della Terra la disponibilità e accessibilità al cibo di qualità. Per questo Caab, che ha ideato il progetto Fico Eataly World in ideale staffetta con l'Expo milanese sui temi della qualità alimentare e del diritto al cibo, si rende promotore di una grande mobilitazione per valorizzare i progetti, spesso misconosciuti, che alle più svariate latitudini del pianeta sono finalizzati a questi obiettivi che hanno apportato un valore aggiunto nell'accesso al cibo per tutti gli abitanti del pianeta».

Bologna Award 2015: nasce il primo riconoscimento internazionale per sostenere la ricerca scientifica e tecnologica in tema di sostenibilità agroalimentare

18 giu 2015 - 398 letture //

La città del cibo raccoglie la sfida per la sostenibilità agroalimentare. Nasce l'International Sustainability & Food Award. Nutrire una popolazione che, a fine secolo, potrebbe toccare quota 11 miliardi è la vera sfida del pianeta. Un abitante della Terra su sette soffre oggi di malnutrizione e intanto lo spreco globale di cibo vale, ogni anno, una volta e un terzo l'intero Pil italiano: circa 2060 miliardi, includendo i costi sociali, ambientali ed economico-produttivi (dati Fao, Food Wastage footprint 2014).

Promuovere la ricerca scientifica e tecnologica in tema di sostenibilità agroalimentare, migliorare e ottimizzare la distribuzione del cibo, ridurre l'impatto ambientale e sociale della produzione e distribuzione di cibo, promuovere una nuova e diffusa cultura nel segno dell'educazione alimentare sono gli obiettivi portanti del Premio internazionale ideato e promosso da Caab (Centro Agroalimentare di Bologna) in sinergia con l'Amministrazione comunale bolognese e la Regione Emilia-Romagna.

Il Premio, che avrà cadenza biennale, si propone di individuare e valorizzare le ricerche scientifiche e le iniziative in ambito agricolo e agro-alimentare realizzate da persone, istituzioni e aziende nel segno dello sviluppo sostenibile e durevole.

Bologna Award si inserisce in un contesto strategico per la città e la Regione Emilia-Romagna che ha avviato il World Food research and innovation Forum, un progetto collegato ad Expo Milano 2015, ideato per attivare – in Emilia-Romagna, in Italia e nell'Unione europea – una piattaforma internazionale legata alla ricerca e alla sicurezza nel settore alimentare, riferimento di un asset catalizzatore per la competitività delle imprese e le filiere produttive nazionali ed europee sui mercati mondiali. A Bologna è inoltre operativo da oltre un anno il progetto City of Food, iniziativa – quadro per valorizzare il patrimonio agroalimentare della città di Bologna sia in Italia sia all'estero quale chiave identificativa della città.

La giuria

Il premio sarà assegnato da una Giuria internazionale presieduta dal presidente Caab Andrea Segrè, coordinata dal direttore marketing Caab Duccio Caccioni e composta da Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia-Romagna, Virginio Merola sindaco di Bologna, Michael Hurwitz, Direttore Grow Nyc (New York-Usa), Nadia El Hage Scialabba – Fao, Claudia Sorlini, presidente del Comitato scientifico Expo, Paolo De Castro, presidente Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale Ue, Livia Pomodoro, presidente del Milan Center for Food Law and Policy, Jiao Hui – Munic Chengdu Unesco, Chennaiah Poguri – Action Aid International, Pierluigi Masini, direttore Progetti e Iniziative editoriali Poligrafici Editoriale, Giovanni Beccari – Cefa, Giovanni Carrada – Rai e dai giornalisti scientifici Sylvie Coyaud e Antonio Cianciullo.

Il Premio

La cerimonia di premiazione della prima edizione del Bologna Award si svolgerà ad Expo nella serata del 23 settembre 2015. Le premiazioni delle successive edizioni saranno organizzate a Bologna. Il Premio, del valore di 20mila euro, su indicazione del vincitore sarà devoluto a favore di ricerche e iniziative di settore sostenibili, durevoli e/o solidali.

Segnalazioni pubbliche di progetti e iniziative meritevoli dovranno arrivare entro il 20 agosto 2015.

La presentazione

Il "Bologna Award" è stato presentato oggi a Bologna, nella sede del Comune, presenti tra gli altri il presidente Caab Andrea Segrè, gli assessori regionale alle Attività produttive, Palma Costi e comunale all'Economia e promozione della città, Matteo Lepore.

"L'importante iniziativa che presentiamo oggi – ha commentato l'assessore Costi – si inserisce in modo molto preciso all'interno di una strategia regionale che trova nell'Expo di Milano un grande momento, un'occasione per il rilancio e la promozione dell'economia dell'Emilia-Romagna basata su alcuni grandi progetti. La nostra è una regione che ha un sistema particolarmente avanzato e che può dire molto sulle tematiche di qualità, sicurezza del cibo e sostenibilità della produzione agroalimentare: campi in cui la nostra terra può ben rappresentare l'eccellenza".

«La globalizzazione accomuna popolazioni distanti nel mondo intorno a questioni e criticità che si manifestano a migliaia di chilometri – sottolinea il presidente Caab Andrea Segrè – I temi della sostenibilità delle tecniche di produzione agricola e agroalimentare sono centrali per tutti, nella prospettiva di voler garantire a tutti gli abitanti della Terra la disponibilità e accessibilità al cibo di qualità. Per questo Caab, che ha ideato il progetto Fico Eataly World in ideale staffetta con l'Expo milanese sui temi della qualità alimentare e del diritto al cibo, si rende promotore di una grande mobilitazione per valorizzare i progetti, spesso misconosciuti, che alle più svariate latitudini del pianeta sono finalizzati a questi obiettivi che hanno apportato un valore aggiunto nell'accesso al cibo per tutti gli abitanti del pianeta».

Bologna Award 2015: nasce il primo riconoscimento internazionale per sostenere la ricerca scientifica e tecnologica in tema di sostenibilità agroalimentare

La città del cibo raccoglie la sfida per la sostenibilità agroalimentare. Nasce l'International Sustainability & Food Award. Nutrire una popolazione che, a fine secolo, potrebbe toccare quota 11 miliardi è la vera sfida del pianeta. Un abitante della Terra su sette soffre oggi di malnutrizione e intanto lo spreco globale di cibo vale, ogni anno, una volta e un terzo l'intero Pil italiano: circa 2060 miliardi, includendo i costi sociali, ambientali ed economico-produttivi (dati Fao, Food Wastage footprint 2014).

Promuovere la ricerca scientifica e tecnologica in tema di sostenibilità agroalimentare, migliorare e ottimizzare la distribuzione del cibo, ridurre l'impatto ambientale e sociale della produzione e distribuzione di cibo, promuovere una nuova e diffusa cultura nel segno dell'educazione alimentare sono gli obiettivi portanti del Premio internazionale ideato e promosso da Caab (Centro Agroalimentare di Bologna) in sinergia con l'Amministrazione comunale bolognese e la Regione Emilia-Romagna.

Il Premio, che avrà cadenza biennale, si propone di individuare e valorizzare le ricerche scientifiche e le iniziative in ambito agricolo e agro-alimentare realizzate da persone, istituzioni e aziende nel segno dello sviluppo sostenibile e durevole.

Bologna Award si inserisce in un contesto strategico per la città e la Regione Emilia-Romagna che ha avviato il World Food research and innovation Forum, un progetto collegato ad Expo Milano 2015, ideato per attivare – in Emilia-Romagna, in Italia e nell'Unione europea – una piattaforma internazionale legata alla ricerca e alla sicurezza nel settore alimentare, riferimento di un asset catalizzatore per la competitività delle imprese e le filiere produttive nazionali ed europee sui mercati mondiali. A Bologna è inoltre operativo da oltre un anno il progetto City of Food, iniziativa – quadro per valorizzare il patrimonio agroalimentare della città di Bologna sia in Italia sia all'estero quale chiave identificativa della città.

La giuria

Il premio sarà assegnato da una Giuria internazionale presieduta dal presidente Caab Andrea Segrè, coordinata dal direttore marketing Caab Duccio Caccioni e composta da Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia-Romagna, Virginio Merola sindaco di Bologna, Michael Hurwitz, Direttore Grow Nyc (New York-Usa), Nadia El Hage Scialabba – Fao, Claudia Sorlini, presidente del Comitato scientifico Expo, Paolo De Castro, presidente Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale Ue, Livia Pomodoro, presidente del Milan Center for Food Law and Policy, Jiao Hui – Munic Chengdu Unesco, Chennaiah Poguri – Action Aid International, Pierluigi Masini, direttore Progetti e Iniziative editoriali Poligrafici Editoriale, Giovanni Beccari – Cefa, Giovanni Carrada – Rai e dai giornalisti scientifici Sylvie Coyaud e Antonio Cianciullo.

Il Premio

La cerimonia di premiazione della prima edizione del Bologna Award si svolgerà ad Expo nella serata del 23 settembre 2015. Le premiazioni delle successive edizioni saranno organizzate a Bologna. Il Premio, del valore di 20mila euro, su indicazione del vincitore sarà devoluto a favore di ricerche e iniziative di settore sostenibili, durevoli e/o solidali.

Segnalazioni pubbliche di progetti e iniziative meritevoli dovranno arrivare entro il 20 agosto 2015.

La presentazione

Il "Bologna Award" è stato presentato oggi a Bologna, nella sede del Comune, presenti tra gli altri il presidente Caab Andrea Segrè, gli assessori regionale alle Attività produttive, Palma Costi e comunale all'Economia e promozione della città, Matteo Lepore.

"L'importante iniziativa che presentiamo oggi – ha commentato l'assessore Costi – si inserisce in modo molto preciso all'interno di una strategia regionale che trova nell'Expo di Milano un grande momento, un'occasione per il rilancio e la promozione dell'economia dell'Emilia-Romagna basata su alcuni grandi progetti. La nostra è una regione che ha un sistema particolarmente avanzato e che può dire molto sulle tematiche di qualità, sicurezza del cibo e sostenibilità della produzione agroalimentare: campi in cui la nostra terra può ben rappresentare l'eccellenza". «La globalizzazione accomuna popolazioni distanti nel mondo intorno a questioni e criticità che si manifestano a migliaia di chilometri – sottolinea il presidente Caab Andrea Segrè – I temi della sostenibilità delle tecniche di produzione agricola e agroalimentare sono centrali per tutti, nella prospettiva di voler garantire a tutti gli abitanti della Terra la disponibilità e accessibilità al cibo di qualità. Per questo Caab, che ha ideato il progetto Fico Eataly World in ideale staffetta con l'Expo milanese sui temi della qualità alimentare e del diritto al cibo, si rende promotore di una grande mobilitazione per valorizzare i progetti, spesso misconosciuti, che alle più svariate latitudini del pianeta sono finalizzati a questi obiettivi che hanno apportato un valore aggiunto nell'accesso al cibo per tutti gli abitanti del pianeta».

Bologna Award 2015: nasce il primo riconoscimento internazionale per sostenere la ricerca scientifica e tecnologica in tema di sostenibilità agroalimentare

18 giu 2015 - 389 letture //

La città del cibo raccoglie la sfida per la sostenibilità agroalimentare. Nasce l'International Sustainability & Food Award. Nutrire una popolazione che, a fine secolo, potrebbe toccare quota 11 miliardi è la vera sfida del pianeta. Un abitante della Terra su sette soffre oggi di malnutrizione e intanto lo spreco globale di cibo vale, ogni anno, una volta e un terzo l'intero Pil italiano: circa 2060 miliardi, includendo i costi sociali, ambientali ed economico-produttivi (dati Fao, Food Wastage footprint 2014).

Promuovere la ricerca scientifica e tecnologica in tema di sostenibilità agroalimentare, migliorare e ottimizzare la distribuzione del cibo, ridurre l'impatto ambientale e sociale della produzione e distribuzione di cibo, promuovere una nuova e diffusa cultura nel segno dell'educazione alimentare sono gli obiettivi portanti del Premio internazionale ideato e promosso da Caab (Centro Agroalimentare di Bologna) in sinergia con l'Amministrazione comunale bolognese e la Regione Emilia-Romagna.

Il Premio, che avrà cadenza biennale, si propone di individuare e valorizzare le ricerche scientifiche e le iniziative in ambito agricolo e agro-alimentare realizzate da persone, istituzioni e aziende nel segno dello sviluppo sostenibile e durevole.

Bologna Award si inserisce in un contesto strategico per la città e la Regione Emilia-Romagna che ha avviato il World Food research and innovation Forum, un progetto collegato ad Expo Milano 2015, ideato per attivare – in Emilia-Romagna, in Italia e nell'Unione europea – una piattaforma internazionale legata alla ricerca e alla sicurezza nel settore alimentare, riferimento di un asset catalizzatore per la competitività delle imprese e le filiere produttive nazionali ed europee sui mercati mondiali. A Bologna è inoltre operativo da oltre un anno il progetto City of Food, iniziativa – quadro per valorizzare il patrimonio agroalimentare della città di Bologna sia in Italia sia all'estero quale chiave identificativa della città.

La giuria

Il premio sarà assegnato da una Giuria internazionale presieduta dal presidente Caab Andrea Segrè, coordinata dal direttore marketing Caab Duccio Caccioni e composta da Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia-Romagna, Virginio Merola sindaco di Bologna, Michael Hurwitz, Direttore Grow Nyc (New York-Usa), Nadia El Hage Scialabba – Fao, Claudia Sorlini, presidente del Comitato scientifico Expo, Paolo De Castro, presidente Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale Ue, Livia Pomodoro, presidente del Milan Center for Food Law and Policy, Jiao Hui – Munic Chengdu Unesco, Chennaiah Poguri – Action Aid International, Pierluigi Masini, direttore Progetti e Iniziative editoriali Poligrafici Editoriale, Giovanni Beccari – Cefa, Giovanni Carrada – Rai e dai giornalisti scientifici Sylvie Coyaud e Antonio Cianciullo.

Il Premio

La cerimonia di premiazione della prima edizione del Bologna Award si svolgerà ad Expo nella serata del 23 settembre 2015. Le premiazioni delle successive edizioni saranno organizzate a Bologna. Il Premio, del valore di 20mila euro, su indicazione del vincitore sarà devoluto a favore di ricerche e iniziative di settore sostenibili, durevoli e/o solidali.

Segnalazioni pubbliche di progetti e iniziative meritevoli dovranno arrivare entro il 20 agosto 2015.

La presentazione

Il "Bologna Award" è stato presentato oggi a Bologna, nella sede del Comune, presenti tra gli altri il presidente Caab Andrea Segrè, gli assessori regionale alle Attività produttive, Palma Costi e comunale all'Economia e promozione della città, Matteo Lepore.

"L'importante iniziativa che presentiamo oggi – ha commentato l'assessore Costi – si inserisce in modo molto preciso all'interno di una strategia regionale che trova nell'Expo di Milano un grande momento, un'occasione per il rilancio e la promozione dell'economia dell'Emilia-Romagna basata su alcuni grandi progetti. La nostra è una regione che ha un sistema particolarmente avanzato e che può dire molto sulle tematiche di qualità, sicurezza del cibo e sostenibilità della produzione agroalimentare: campi in cui la nostra terra può ben rappresentare l'eccellenza".

«La globalizzazione accomuna popolazioni distanti nel mondo intorno a questioni e criticità che si manifestano a migliaia di chilometri – sottolinea il presidente Caab Andrea Segrè – I temi della sostenibilità delle tecniche di produzione agricola e agroalimentare sono centrali per tutti, nella prospettiva di voler garantire a tutti gli abitanti della Terra la disponibilità e accessibilità al cibo di qualità. Per questo Caab, che ha ideato il progetto Fico Eataly World in ideale staffetta con l'Expo milanese sui temi della qualità alimentare e del diritto al cibo, si rende promotore di una grande mobilitazione per valorizzare i progetti, spesso misconosciuti, che alle più svariate latitudini del pianeta sono finalizzati a questi obiettivi che hanno apportato un valore aggiunto nell'accesso al cibo per tutti gli abitanti del pianeta».

» Bologna » Bologna Award 2015: nasce il primo riconoscimento internazionale per sostenere la ricerca scientifica e tecnologica in tema di sostenibilità agroalimentare

Bologna Award 2015: nasce il primo riconoscimento internazionale per sostenere la ricerca scientifica e tecnologica in tema di sostenibilità agroalimentare

18 giu 2015 - 348 letture

La città del cibo raccoglie la sfida per la sostenibilità agroalimentare. Nasce l'International Sustainability & Food Award. Nutrire una popolazione che, a fine secolo, potrebbe toccare quota 11 miliardi è la vera sfida del pianeta. Un abitante della Terra su sette soffre oggi di malnutrizione e intanto lo spreco globale di cibo vale, ogni anno, una volta e un terzo l'intero Pil italiano: circa 2060 miliardi, includendo i costi sociali, ambientali ed economico-produttivi (dati Fao, Food Wastage footprint 2014).

Promuovere la ricerca scientifica e tecnologica in tema di sostenibilità agroalimentare, migliorare e ottimizzare la distribuzione del cibo, ridurre l'impatto ambientale e sociale della produzione e distribuzione di cibo, promuovere una nuova e diffusa cultura nel segno dell'educazione alimentare sono gli obiettivi portanti del Premio internazionale ideato e promosso da Caab (Centro Agroalimentare di Bologna) in sinergia con l'Amministrazione comunale bolognese e la Regione Emilia-Romagna.

Il Premio, che avrà cadenza biennale, si propone di individuare e valorizzare le ricerche scientifiche e le iniziative in ambito agricolo e agro-alimentare realizzate da persone, istituzioni e aziende nel segno dello sviluppo sostenibile e durevole.

Bologna Award si inserisce in un contesto strategico per la città e la Regione Emilia-Romagna che ha avviato il World Food research and innovation Forum, un progetto collegato ad Expo Milano 2015, ideato per attivare – in Emilia-Romagna, in Italia e nell'Unione europea – una piattaforma internazionale legata alla ricerca e alla sicurezza nel settore alimentare, riferimento di un asset catalizzatore per la competitività delle imprese e le filiere produttive nazionali ed europee sui mercati mondiali. A Bologna è inoltre operativo da oltre un anno il progetto City of Food, iniziativa – quadro per valorizzare il patrimonio agroalimentare della città di Bologna sia in Italia sia all'estero quale chiave identificativa della città.

La giuria

Il premio sarà assegnato da una Giuria internazionale presieduta dal presidente Caab Andrea Segrè, coordinata dal direttore marketing Caab Duccio Caccioni e composta da Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia-Romagna, Virginio Merola sindaco di Bologna, Michael Hurwitz, Direttore Grow Nyc (New York-Usa), Nadia El Hage Scialabba – Fao, Claudia Sorlini, presidente del Comitato scientifico Expo, Paolo De Castro, presidente Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale Ue, Livia Pomodoro, presidente del Milan Center for Food Law and Policy, Jiao Hui – Munc Chengdu Unesco, Chennaiah Poguri – Action Aid International, Pierluigi Masini, direttore Progetti e Iniziative editoriali Poligrafici Editoriale, Giovanni Beccari – Cefa, Giovanni Carrada – Rai e dai giornalisti scientifici Sylvie Coyaud e Antonio Cianciullo.

Il Premio

La cerimonia di premiazione della prima edizione del Bologna Award si svolgerà ad Expo nella serata del 23 settembre 2015. Le premiazioni delle successive edizioni saranno organizzate a Bologna. Il Premio, del valore di 20mila euro, su indicazione del vincitore sarà devoluto a favore di ricerche e iniziative di settore sostenibili, durevoli e/o solidali.

Segnalazioni pubbliche di progetti e iniziative meritevoli dovranno arrivare entro il 20 agosto 2015.

La presentazione

Il "Bologna Award" è stato presentato oggi a Bologna, nella sede del Comune, presenti tra gli altri il presidente Caab Andrea Segrè, gli assessori regionale alle Attività produttive, Palma Costi e comunale all'Economia e promozione della città, Matteo Lepore.

"L'importante iniziativa che presentiamo oggi – ha commentato l'assessore Costi – si inserisce in modo molto preciso all'interno di una strategia regionale che trova nell'Expo di Milano un grande momento, un'occasione per il rilancio e la promozione dell'economia dell'Emilia-Romagna basata su alcuni grandi progetti. La nostra è una regione che ha un sistema particolarmente avanzato e che può dire molto sulle tematiche di qualità, sicurezza del cibo e sostenibilità della produzione agroalimentare: campi in cui la nostra terra può ben rappresentare l'eccellenza".

«La globalizzazione accomuna popolazioni distanti nel mondo intorno a questioni e criticità che si manifestano a migliaia di chilometri – sottolinea il presidente Caab Andrea Segrè – I temi della sostenibilità delle tecniche di produzione agricola e agroalimentare sono centrali per tutti, nella prospettiva di voler garantire a tutti gli abitanti della Terra la disponibilità e accessibilità al cibo di qualità. Per questo Caab, che ha ideato il progetto Fico Eataly World in ideale staffetta con l'Expo milanese sui temi della qualità alimentare e del diritto al cibo, si rende promotore di una grande mobilitazione per valorizzare i progetti, spesso misconosciuti, che alle più svariate latitudini del pianeta sono finalizzati a questi obiettivi che hanno apportato un valore aggiunto nell'accesso al cibo per tutti gli abitanti del pianeta».



Bologna Award 2015: il primo riconoscimento internazionale

BY MCOLONNA • GIUGNO 18, 2015

(Sesto Potere) – Bologna – 18 giugno 2015 – La città del cibo raccoglie la sfida per la sostenibilità agroalimentare. Nasce l'**International Sustainability & Food Award**. Nutrire una popolazione che, a fine secolo, potrebbe toccare quota 11 miliardi è la vera sfida del pianeta. Un abitante della Terra su sette soffre oggi di malnutrizione e intanto lo spreco globale di cibo vale, ogni anno, una volta e un terzo l'intero Pil italiano: circa 2060 miliardi, includendo i costi sociali, ambientali ed economico-produttivi (dati Fao, Food Wastage footprint 2014).

Promuovere la ricerca scientifica e tecnologica in tema di sostenibilità agroalimentare, migliorare e ottimizzare la distribuzione del cibo, ridurre l'impatto ambientale e sociale della produzione e distribuzione di cibo, promuovere una nuova e diffusa cultura nel segno dell'educazione



alimentare sono gli obiettivi portanti del Premio internazionale ideato e promosso da **Caab (Centro Agroalimentare di Bologna)** in sinergia con l'**Amministrazione comunale bolognese** e la **Regione Emilia-Romagna**.

Il Premio, che avrà cadenza biennale, si propone di individuare

e valorizzare le ricerche scientifiche e le iniziative in ambito agricolo e agro-alimentare realizzate da persone, istituzioni e aziende nel segno dello sviluppo sostenibile e durevole.

Bologna Award si inserisce in un contesto strategico per la città e la Regione Emilia-Romagna che ha avviato il **World Food research and innovation Forum**, un progetto collegato ad Expo Milano 2015, ideato per attivare – in Emilia-Romagna, in Italia e nell'Unione europea – una piattaforma internazionale legata alla ricerca e alla sicurezza nel settore alimentare, riferimento di un asset catalizzatore per la competitività delle imprese e le filiere produttive nazionali ed europee sui mercati mondiali. A Bologna è inoltre operativo da oltre un anno il **progetto City of Food**, iniziativa – quadro per valorizzare il patrimonio agroalimentare della città di Bologna sia in Italia sia all'estero quale chiave identificativa della città.

La giuria

Il premio sarà assegnato da una **Giuria internazionale** presieduta dal presidente Caab **Andrea Segrè**, coordinata dal direttore marketing Caab **Duccio Caccioni** e composta da **Stefano Bonaccini**, presidente della Regione Emilia-Romagna, **Virginio Merola** sindaco di Bologna, **Michael Hurwitz**, Direttore Grow Nyc (New York-Usa), **Nadia El Hage Scialabba** – Fao, **Claudia Sorlini**, presidente del Comitato scientifico Expo, **Paolo De Castro**, presidente Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale Ue, **Livia Pomodoro**, presidente del Milan Center for Food Law and Policy, **Jiao Hui** – Munic Chengdu Unesco, **Chennaiah Poguri** – Action Aid International, **Pierluigi Masini**, direttore Progetti e Iniziative editoriali Poligrafici Editoriale, **Giovanni Beccari** – Cefa, **Giovanni Carrada** – Rai e dai giornalisti scientifici **Sylvie Coyaud** e **Antonio Cianciullo**.

Il Premio

La cerimonia di premiazione della prima edizione del Bologna Award si svolgerà ad Expo nella serata del **23 settembre 2015**. Le premiazioni delle successive edizioni saranno organizzate a Bologna. Il Premio, del valore di 20mila euro, su indicazione del vincitore sarà devoluto a favore di ricerche e

iniziative di settore sostenibili, durevoli e/o solidali.
Segnalazioni pubbliche di progetti e iniziative meritevoli dovranno arrivare entro il 20 agosto 2015.

La presentazione

Il “Bologna Award” è stato presentato oggi a Bologna, nella sede del Comune, presenti tra gli altri il presidente Caab Andrea Segrè, gli assessori regionale alle Attività produttive, **Palma Costi** e comunale all’Economia e promozione della città, Matteo Lepore.

“L’importante iniziativa che presentiamo oggi – ha commentato l’assessore Costi – si inserisce in modo molto preciso all’interno di una strategia regionale che trova nell’Expo di Milano un grande momento, un’occasione per il rilancio e la promozione dell’economia dell’Emilia-Romagna basata su alcuni grandi progetti. La nostra è una regione che ha un sistema particolarmente avanzato e che può dire molto sulle tematiche di qualità, sicurezza del cibo e sostenibilità della produzione agroalimentare: campi in cui la nostra terra può ben rappresentare l’eccellenza”.

«La globalizzazione accomuna popolazioni distanti nel mondo intorno a questioni e criticità che si manifestano a migliaia di chilometri – sottolinea il presidente Caab **Andrea Segrè** – I temi della sostenibilità delle tecniche di produzione agricola e agroalimentare sono centrali per tutti, nella prospettiva di voler garantire a tutti gli abitanti della Terra la disponibilità e accessibilità al cibo di qualità. Per questo Caab, che ha ideato il progetto Fico Eataly World in ideale staffetta con l’Expo milanese sui temi della qualità alimentare e del diritto al cibo, si rende promotore di una grande mobilitazione per valorizzare i progetti, spesso misconosciuti, che alle più svariate latitudini del pianeta sono finalizzati a questi obiettivi che hanno apportato un valore aggiunto nell’accesso al cibo per tutti gli abitanti del pianeta».

[Emilia - Romagna]

Attività produttive - Bologna Award 2015: nasce il primo riconoscimento internazionale per sostenere la ricerca scientifica e tecnologica in tema di sostenibilità agroalimentare

giovedì 18 giugno 2015

Il 23 settembre a Expo Milano sarà celebrato il vincitore della prima edizione

Bologna –La città del cibo raccoglie la sfida per la sostenibilità agroalimentare. Nasce l'**International Sustainability & Food Award**. Nutrire una popolazione che, a fine secolo, potrebbe toccare quota 11 miliardi è la vera sfida del pianeta. Un abitante della Terra su sette soffre oggi di malnutrizione e intanto lo spreco globale di cibo vale, ogni anno, una volta e un terzo l'intero Pil italiano: circa 2060 miliardi, includendo i costi sociali, ambientali ed economico-produttivi (dati Fao, Food Wastage footprint 2014). Promuovere la ricerca scientifica e tecnologica in tema di sostenibilità agroalimentare, migliorare e ottimizzare la distribuzione del cibo, ridurre l'impatto ambientale e sociale della produzione e distribuzione di cibo, promuovere una nuova e diffusa cultura nel segno dell'educazione alimentare sono gli obiettivi portanti del Premio internazionale ideato e promosso da **Caab (Centro Agroalimentare di Bologna)** in sinergia con l'**Amministrazione comunale bolognese** e la **Regione Emilia-Romagna**. Il Premio, che avrà cadenza biennale, si propone di individuare e valorizzare le ricerche scientifiche e le iniziative in ambito agricolo e agro-alimentare realizzate da persone, istituzioni e aziende nel segno dello sviluppo sostenibile e durevole.

Bologna Award si inserisce in un contesto strategico per la città e la Regione Emilia-Romagna che ha avviato il **World Food research and innovation Forum**, un progetto collegato ad Expo Milano 2015, ideato per attivare - in Emilia-Romagna, in Italia e nell'Unione europea - una piattaforma internazionale legata alla ricerca e alla sicurezza nel settore alimentare, riferimento di un asset catalizzatore per la competitività delle imprese e le filiere produttive nazionali ed europee sui mercati mondiali. A Bologna è inoltre operativo da oltre un anno il **progetto City of Food**, iniziativa - quadro per valorizzare il patrimonio agroalimentare della città di Bologna sia in Italia sia all'estero quale chiave identificativa della città.

La giuria Il premio sarà assegnato da una **Giuria internazionale**

presieduta dal presidente Caab Andrea **Segrè**, coordinata dal direttore marketing Caab Duccio **Caccioni** e composta da Stefano **Bonaccini**, presidente della Regione Emilia-Romagna, Virginio **Merola** sindaco di Bologna, Michael **Hurwitz**, Direttore Grow Nyc (New York-Usa), Nadia **El Hage Scialabba** - Fao, Claudia **Sorlini**, presidente del Comitato scientifico Expo, Paolo **De Castro**, presidente Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale Ue, Livia **Pomodoro**, presidente del Milan Center for Food Law and Policy, Jiao **Hui** - Munic Chengdu Unesco, Chennaiah **Poguri** - Action Aid International, Pierluigi **Masini**, direttore Progetti e Iniziative editoriali Poligrafici Editoriale, Giovanni **Beccari** - Cefa, Giovanni **Carrada** - Rai e dai giornalisti scientifici Sylvie **Coyaud** e Antonio **Cianciullo**.

Il Premio La cerimonia di premiazione della prima edizione del Bologna Award si svolgerà ad Expo nella serata del **23 settembre 2015**. Le premiazioni delle successive edizioni saranno organizzate a Bologna. Il Premio, del valore di 20mila euro, su indicazione del vincitore sarà devoluto a favore di ricerche e iniziative di settore sostenibili, durevoli e/o solidali. Segnalazioni pubbliche di progetti e iniziative meritevoli dovranno arrivare entro il 20 agosto 2015.

La presentazione Il "Bologna Award" è stato presentato oggi a Bologna, nella sede del Comune, presenti tra gli altri il presidente Caab Andrea Segrè, gli assessori regionale alle Attività produttive, **Palma Costi** e comunale all'Economia e promozione della città, Matteo Lepore. "L'importante iniziativa che presentiamo oggi - ha commentato l'assessore Costi - si inserisce in modo molto preciso all'interno di una strategia regionale che trova nell'Expo di Milano un grande momento, un'occasione per il rilancio e la promozione dell'economia dell'Emilia-Romagna basata su alcuni grandi progetti. La nostra è una regione che ha un sistema particolarmente avanzato e che può dire molto sulle tematiche di qualità, sicurezza del cibo e sostenibilità della produzione agroalimentare: campi in cui la nostra terra può ben rappresentare l'eccellenza". «La globalizzazione accomuna popolazioni distanti nel mondo intorno a questioni e criticità che si manifestano a migliaia di chilometri - sottolinea il presidente Caab **Andrea Segrè** - I temi della sostenibilità delle tecniche di produzione agricola e agroalimentare sono centrali per tutti, nella prospettiva di voler garantire a tutti gli abitanti della Terra la disponibilità e accessibilità al cibo di qualità. Per questo Caab, che ha ideato il progetto Fico Eataly World in ideale staffetta con l'Expo milanese sui temi della qualità alimentare e del diritto al cibo, si rende promotore di una grande mobilitazione per valorizzare i progetti, spesso misconosciuti, che alle più svariate latitudini del pianeta sono finalizzati a questi obiettivi che hanno apportato un valore aggiunto nell'accesso al cibo per tutti gli abitanti del pianeta».



Regione Emilia-Romagna

Europamondo

Bologna Award 2015: il primo riconoscimento internazionale per la sostenibilità alimentare

Il 23 settembre a Expo Milano sarà celebrato il vincitore della prima edizione



Bologna –La città del cibo raccoglie la sfida per la sostenibilità agroalimentare. Nasce l'**International Sustainability & Food Award**. Nutrire una popolazione che, a fine secolo, potrebbe toccare quota 11 miliardi è la vera sfida del pianeta. Un abitante della Terra su sette soffre oggi di malnutrizione e intanto lo spreco globale di cibo vale, ogni anno, una volta e un terzo l'intero Pil italiano: circa 2060 miliardi, includendo i costi sociali, ambientali ed economico-produttivi (dati Fao, Food Wastage footprint 2014).

Promuovere la ricerca scientifica e tecnologica in tema di sostenibilità agroalimentare, migliorare e ottimizzare la distribuzione del cibo, ridurre l'impatto ambientale e sociale della produzione e distribuzione di cibo, promuovere una nuova e diffusa cultura nel segno dell'educazione alimentare sono gli obiettivi portanti del Premio internazionale ideato e promosso da **Caab (Centro Agroalimentare di Bologna)** in sinergia con l'**Amministrazione comunale bolognese** e la **Regione Emilia-Romagna**.

Il Premio, che avrà cadenza biennale, si propone di individuare e valorizzare le ricerche scientifiche e le iniziative in ambito agricolo e agro-alimentare realizzate da persone, istituzioni e aziende nel segno dello sviluppo sostenibile e durevole.

Bologna Award si inserisce in un contesto strategico per la città e la Regione Emilia-Romagna che ha avviato il **World Food research and innovation Forum**, un progetto collegato ad Expo Milano 2015, ideato per attivare - in Emilia-Romagna, in Italia e nell'Unione europea - una piattaforma internazionale legata alla ricerca e alla sicurezza nel settore alimentare, riferimento di un asset catalizzatore per la competitività delle imprese e le filiere produttive nazionali ed europee sui mercati mondiali. A Bologna è inoltre operativo da oltre un anno il **progetto City of Food**, iniziativa - quadro per valorizzare il patrimonio agroalimentare della città di Bologna sia in Italia sia all'estero quale chiave identificativa della città.

La giuria

Il premio sarà assegnato da una **Giuria internazionale** presieduta dal presidente Caab Andrea **Segrè**, coordinata dal direttore marketing Caab Duccio **Caccioni** e composta da Stefano **Bonaccini**, presidente della Regione Emilia-Romagna, Virginio **Merola** sindaco di Bologna, Michael **Hurwitz**, Direttore Grow Nyc (New York-Usa), Nadia **El Hage Scialabba** - Fao, Claudia **Sorlini**, presidente del Comitato scientifico Expo, Paolo **De Castro**, presidente Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale Ue, Livia **Pomodoro**, presidente del Milan Center for Food Law and Policy, Jiao **Hui** - Munic Chengdu Unesco, Chennaiah **Poguri** - Action Aid International, Pierluigi **Masini**, direttore Progetti e Iniziative editoriali Poligrafici Editoriale, Giovanni **Beccari** - Cefa, Giovanni **Carrada** - Rai e dai giornalisti scientifici Sylvie **Coyaud** e Antonio **Cianciullo**.

Il Premio

La cerimonia di premiazione della prima edizione del Bologna Award si svolgerà ad Expo nella serata del **23 settembre 2015**. Le premiazioni delle successive edizioni saranno organizzate a Bologna. Il Premio, del

valore di 20mila euro, su indicazione del vincitore sarà devoluto a favore di ricerche e iniziative di settore sostenibili, durevoli e/o solidali.

Segnalazioni pubbliche di progetti e iniziative meritevoli dovranno arrivare entro il 20 agosto 2015.

La presentazione

Il “Bologna Award” è stato presentato oggi a Bologna, nella sede del Comune, presenti tra gli altri il presidente Caab Andrea Segrè, gli assessori regionale alle Attività produttive, **Palma Costi** e comunale all’Economia e promozione della città, Matteo Lepore.

“L’importante iniziativa che presentiamo oggi – ha commentato l’assessore Costi – si inserisce in modo molto preciso all’interno di una strategia regionale che trova nell’Expo di Milano un grande momento, un’occasione per il rilancio e la promozione dell’economia dell’Emilia-Romagna basata su alcuni grandi progetti. La nostra è una regione che ha un sistema particolarmente avanzato e che può dire molto sulle tematiche di qualità, sicurezza del cibo e sostenibilità della produzione agroalimentare: campi in cui la nostra terra può ben rappresentare l’eccellenza”.

«La globalizzazione accomuna popolazioni distanti nel mondo intorno a questioni e criticità che si manifestano a migliaia di chilometri – sottolinea il presidente Caab **Andrea Segrè** - I temi della sostenibilità delle tecniche di produzione agricola e agroalimentare sono centrali per tutti, nella prospettiva di voler garantire a tutti gli abitanti della Terra la disponibilità e accessibilità al cibo di qualità. Per questo Caab, che ha ideato il progetto Fico Eataly World in ideale staffetta con l’Expo milanese sui temi della qualità alimentare e del diritto al cibo, si rende promotore di una grande mobilitazione per valorizzare i progetti, spesso misconosciuti, che alle più svariate latitudini del pianeta sono finalizzati a questi obiettivi che hanno apportato un valore aggiunto nell’accesso al cibo per tutti gli abitanti del pianeta».



UltimaNotizia

Bologna, premio sostenibilità alimentare

(ANSA) - BOLOGNA, 18 GIU - Un premio internazionale di 20.000 euro per sostenere la ricerca scientifica nell'ambito della sostenibilità agroalimentare, migliorare la distribuzione del cibo e ridurre l'impatto...



(ANSA) - BOLOGNA, 18 GIU - Un premio internazionale di 20.000 euro per sostenere la ricerca scientifica nell'ambito della sostenibilità agroalimentare, migliorare la distribuzione del cibo e ridurre l'impatto ambientale e sociale della produzione alimentare. E' la 1/a edizione del 'Bologna International Sustainability And Food Award 2015', iniziativa

promossa dal Caab in collaborazione con il Comune e la Regione. Il premio sarà consegnato a Expo il 23/9 da una giuria internazionale di istituzioni ed esperti.



LIBERO 24x7

Bologna Award 2015: nasce il primo riconoscimento internazionale per sostenere la ricerca scientifica e tecnologica in tema di sostenibilità ...

Sassuolo 2000 | 17 ore fa

La città del cibo raccoglie la sfida per la sostenibilità agroalimentare. Nasce l'International Sustainability & Food Award. Nutrire una popolazione che, a fine secolo, potrebbe toccare quota 11 ...

[Leggi la notizia](#)

Organizzazioni: [amministrazione comunale caab](#)
Prodotti: [pil](#)
Luoghi: [bologna](#)
Tags: [cibo sostenibilità](#)

ALTRE FONTI (16)

Bologna Award per la sostenibilità alimentare



...del **cibo**, riduzione dell'impatto ambientale e sociale della produzione e distribuzione alimentare, educazione alimentare. La cerimonia di premiazione della prima edizione del **Bologna Award** si ...

[Comune di Bologna](#) - 19 ore fa

Persone: [bologna award](#)
[matteo lepore](#)
Organizzazioni: [world food expo](#)
Luoghi: [bologna emilia romagna](#)
Tags: [cibo sostenibilità](#)

Bologna Award 2015: il primo riconoscimento internazionale



(Sesto Potere) **Bologna** "18 giugno 2015 La città del **cibo** raccoglie la sfida per la sostenibilità agroalimentare. Nasce l' International Sustainability & Food **Award**. Nutrire una popolazione che, a fine secolo, ...

[Sesto Potere](#) - 19 ore fa

Persone: [caab expo milano 2015](#)
Organizzazioni: [regione](#)
[comitato scientifico](#)
Prodotti: [attività produttive pil](#)
Luoghi: [bologna emilia romagna](#)
Tags: [cibo presidente](#)

Bologna Award 2015: nasce il primo riconoscimento internazionale per sostenere la ricerca scientifica e tecnologica in tema di sostenibilità ...

...ambientale e sociale della produzione e distribuzione di **cibo**, ...ideato e promosso da Caab (Centro Agroalimentare di **Bologna**) in ... **Bologna Award** si inserisce in un contesto strategico per la città e la ...

[Bologna 2000](#) - 19 ore fa

Persone: [caab expo milano 2015](#)
Organizzazioni: [regione](#)
[comitato scientifico](#)
Prodotti: [attività produttive pil](#)
Luoghi: [bologna emilia romagna](#)
Tags: [cibo presidente](#)

Bologna, premio sostenibilità alimentare



... migliorare la distribuzione del **cibo** e ridurre l'impatto ambientale e sociale della produzione alimentare. E' la 1/a edizione del '**Bologna International Sustainability And Food Award 2015**', ...

[Ansa.it](#) - 19 ore fa

Organizzazioni: [expo comune](#)
Luoghi: [bologna](#)
Tags: [premio sostenibilità](#)

Bologna Award 2015: il primo riconoscimento internazionale

Sesto Potere | 18 Giu 2015 21:06

(Sesto Potere) Bologna "18 giugno 2015 La città del cibo raccoglie la sfida per la sostenibilità agroalimentare. Nasce l' International Sustainability & Food Award....

▶ [Leggi tutta la notizia](#)

Categoria: **Economia**



Articoli Correlati

Bologna, premio sostenibilità alimentare

ANSA | 18 Giu 2015 16:55

Alluvione 2014 e tromba d'aria 2013: prorogate scadenze per contributi

Sesto Potere | 18 Giu 2015 15:41

Le Polizie Municipali dell'Emilia-Romagna verso il rinnovamento

Sesto Potere | 18 Giu 2015 17:16



SOSTENIBILITÀ: DEBUTTA IL BOLOGNA AWARD, IL VINCITORE A SETTEMBRE ALL'EXP

18/06/2015 16:41:00 \\ ECONOMIA \\ 10 Visite

O (2) anche Merola e Bonaccini nella giuria internazionale (Adnkronos) - (Adnkronos) - Il nuovo premio, presentato oggi sotto le Due Torri, sarà assegnato da una giuria internazionale presieduta dal presidente Caab Andrea Segrè, coordinata dal direttore **Marketing** Caab Duccio Caccioni e composta dal presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini, dal sindaco di **Bologna** Virginio Merola, da Michael Hurwitz, direttore Grow Nyc (New York-Usa), Nadia El Hage Scialabba della Fao, da...



Bologna Award 2015: nasce il primo riconoscimento internazionale per sostenere la ricerca scientifica e tecnologica in tema di sostenibilità agroalimentare

La città del cibo raccoglie la sfida per la sostenibilità agroalimentare. Nasce l'International Sustainability & Food Award. Nutrire una popolazione che, a fine secolo, potrebbe toccare quota 11 miliardi è la vera sfida del pianeta. Un abitante della Terra su sette soffre oggi di malnutrizione e intanto lo spreco globale di cibo vale, ogni anno, una volta e un terzo l'intero Pil italiano: circa 2060 miliardi, includendo i costi sociali, ambientali ed economico-produttivi (dati Fao, Food Wastage footprint 2014).

Promuovere la ricerca scientifica e tecnologica in tema di sostenibilità agroalimentare, migliorare e ottimizzare la distribuzione del cibo, ridurre l'impatto ambientale e sociale della produzione e distribuzione di cibo, promuovere una nuova e diffusa cultura nel segno dell'educazione alimentare sono gli obiettivi portanti del Premio internazionale ideato e promosso da Caab (Centro Agroalimentare di Bologna) in sinergia con l'Amministrazione comunale bolognese e la Regione Emilia-Romagna. Il Premio, che avrà cadenza biennale, si propone di individuare e valorizzare le ricerche scientifiche e le iniziative in ambito agricolo e agro-alimentare realizzate da persone, istituzioni e aziende nel segno dello sviluppo sostenibile e durevole.

Bologna Award si inserisce in un contesto strategico per la città e la Regione Emilia-Romagna che ha avviato il World Food research and innovation Forum, un progetto collegato ad Expo Milano 2015, ideato per attivare – in Emilia-Romagna, in Italia e nell’Unione europea – una piattaforma internazionale legata alla ricerca e alla sicurezza nel settore alimentare, riferimento di un asset catalizzatore per la competitività delle imprese e le filiere produttive nazionali ed europee sui mercati mondiali. A Bologna è inoltre operativo da oltre un anno il progetto City of Food, iniziativa – quadro per valorizzare il patrimonio agroalimentare della città di Bologna sia in Italia sia all’estero quale chiave identificativa della città.

La giuria Il premio sarà assegnato da una Giuria internazionale presieduta dal presidente Caab Andrea Segrè, coordinata dal direttore marketing Caab Duccio Caccioni e composta da Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia-Romagna, Virginio Merola sindaco di Bologna, Michael Hurwitz, Direttore Grow Nyc (New York-Usa), Nadia El Hage Scialabba – Fao, Claudia Sorlini, presidente del Comitato scientifico Expo, Paolo De Castro, presidente Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale Ue, Livia Pomodoro, presidente del Milan Center for Food Law and Policy, Jiao Hui – Munic Chengdu Unesco, Chennaiah Poguri – Action Aid International, Pierluigi Masini, direttore Progetti e Iniziative editoriali Poligrafici Editoriale, Giovanni Beccari – Cefa, Giovanni Carrada – Rai e dai giornalisti scientifici Sylvie Coyaud e Antonio Cianciullo.

Il Premio La cerimonia di premiazione della prima edizione del Bologna Award si svolgerà ad Expo nella serata del 23 settembre 2015. Le premiazioni delle successive edizioni saranno organizzate a Bologna. Il Premio, del valore di 20mila euro, su indicazione del vincitore sarà devoluto a favore di ricerche e iniziative di settore sostenibili, durevoli e/o solidali. Segnalazioni pubbliche di progetti e iniziative meritevoli dovranno arrivare entro il 20 agosto 2015.

La presentazione Il “Bologna Award” è stato presentato oggi a Bologna, nella sede del Comune, presenti tra gli altri il presidente Caab Andrea Segrè, gli assessori regionale alle Attività produttive, Palma Costi e comunale all’Economia e promozione della città, Matteo Lepore. “L’importante iniziativa che presentiamo oggi – ha commentato l’assessore Costi – si inserisce in modo molto preciso all’interno di una strategia regionale che trova nell’Expo di Milano un grande momento, un’occasione per il rilancio e la promozione dell’economia dell’Emilia-Romagna basata su alcuni grandi progetti. La nostra è una regione che ha un sistema particolarmente avanzato e che può dire molto sulle tematiche di qualità, sicurezza del cibo e sostenibilità della produzione agroalimentare: campi in cui la nostra terra può ben rappresentare l’eccellenza”. «La globalizzazione accomuna popolazioni distanti nel mondo intorno a questioni e criticità che si manifestano a migliaia di chilometri – sottolinea il presidente Caab Andrea Segrè – I temi della sostenibilità delle tecniche di produzione agricola e agroalimentare sono centrali per tutti, nella prospettiva di voler garantire a tutti gli abitanti della Terra la disponibilità e accessibilità al cibo di qualità. Per questo Caab, che ha ideato il progetto Fico Eataly World in ideale staffetta con l’Expo milanese sui temi della qualità alimentare e del diritto al cibo, si rende promotore di una grande mobilitazione per valorizzare i progetti, spesso misconosciuti, che alle più svariate latitudini del pianeta sono finalizzati a questi obiettivi che hanno apportato un valore aggiunto nell’accesso al cibo per tutti gli abitanti del pianeta».



iperbole



Bologna Award per la sostenibilità alimentare

18 Giugno 2015



Nasce il Bologna Award for International Sustainability and Food, Premio internazionale Città di Bologna per la sostenibilità agroalimentare, ideato e promosso da **CAAB, Centro Agroalimentare**, insieme a Comune e Regione Emilia Romagna. "L'idea è venuta fin dalla creazione del marchio **Città del cibo** e finalmente si concretizza con un partner molto importante, la città di New York", spiega Matteo Lepore, assessore all'Economia e alla Promozione della Città.

Da più di un anno infatti, nella storica città degli orti urbani e del cibo, è attivo il progetto **City of Food**, per valorizzare il patrimonio agroalimentare di Bologna, sia in Italia sia all'estero, come parte dell'identità cittadina e attrattiva turistica, grazie al quale si sono creati i legami con la realtà newyorkese.

La giuria internazionale del Bologna Award, che include dai rappresentanti istituzionali a figure come Michael Hurwitz, Direttore del **Grow NYC** e Nadia El Hage Scialabba della FAO, segnerà una personalità, una ricerca, una buona pratica o un'attività che si distingue in tema di sostenibilità agroalimentare, miglioramento della distribuzione del cibo, riduzione dell'impatto ambientale e sociale della produzione e distribuzione alimentare, educazione alimentare.

La cerimonia di premiazione della prima edizione del Bologna Award si svolgerà ad **Expo** nella serata del 23 settembre 2015. Le premiazioni delle successive edizioni saranno organizzate a Bologna. Il Premio, del valore di 20mila euro, su indicazione del vincitore sarà devoluto a favore di ricerche e iniziative di settore sostenibili, durevoli e solidali, premiando così un processo di trasmissione di buone pratiche.

Bologna Award si inserisce in un contesto strategico per la città e la Regione Emilia Romagna che ha avviato il **World Food research and innovation Forum**, un progetto collegato ad Expo, ideato per attivare - in Emilia-Romagna in Italia e nell'Unione Europea - una piattaforma internazionale legata alla ricerca e alla sicurezza nel settore alimentare.

by **INTERNEWS**

// NOTIZIE E COMMENTI DALL'INDUSTRIA IMMOBILIARE ITALIANA E INTERNAZIONALE //

A Bologna, giovedì' 18 giugno, la presentazione di "Bologna Award 2015"

CAAB Centro Agroalimentare di Bologna, Comune di Bologna e Regione Emilia Romagna presentano, il 18 giugno, la prima edizione di "Bologna Award, riconoscimento internazionale per la ricerca scientifica e tecnologica legate alla sostenibilità agroalimentare. Interverranno l'assessore Economia e promozione della Città del Comune di Bologna Matteo Lepore, l'assessore alle attività produttive, piano energetico ed economia verde della regione Emilia-Romagna Palma Costi, il presidente CAAB Andrea Segrè, il direttore generale CAAB Alessandro Bonfiglioli e il direttore marketing CAAB Duccio Caccioni, il direttore Greenmarket – Grow New York City Michael Hurwitz, componente della Giuria di Bologna Award 2015 e la giornalista Sylvie Coyaud (Il Sole 24 Ore) della Giuria di Bologna Award 2015.



Bologna Award 2015: nasce il primo riconoscimento internazionale per sostenere la ricerca scientifica e tecnologica in tema di sostenibilità agroalimentare

La città del cibo raccoglie la sfida per la sostenibilità agroalimentare. Nasce l'International Sustainability & Food Award. Nutrire una popolazione che, a fine secolo, potrebbe toccare quota 11 miliardi è la vera sfida del pianeta. Un abitante della Terra su sette soffre oggi di malnutrizione e intanto lo spreco globale di cibo vale, ogni anno, una volta e un terzo l'intero Pil italiano: circa 2060 miliardi, includendo i costi sociali, ambientali ed economico-produttivi (dati Fao, Food Wastage footprint 2014). Promuovere la ricerca scientifica e tecnologica in tema di sostenibilità ag...

Il Terziario.info

news, commenti e approfondimenti sul terziario italiano

Bologna Award 2015: il primo riconoscimento internazionale

GIOVEDÌ 18 GIUGNO 2015 22:47

(Sesto Potere) – Bologna –18 giugno 2015 – La città del cibo raccoglie la sfida per la sostenibilità agroalimentare. Nasce l' International Sustainability & Food Award. Nutrire una popolazione che, a fine secolo, potrebbe toccare quota 11 miliardi è la vera sfida del pianeta.

Posted: 2015-06-18 22:47:00

[Leggi tutto](#)

BOLOGNA AWARD, DOMANI LA PRESENTAZIONE DEL PREMIO INTERNAZIONALE PER LA SOSTENIBILITÀ ALIMENTARE

COMUNE DI BOLOGNA

Giovedì 18 giugno, alle 12.30, nella **sala stampa Luca Savonuzzi a Palazzo d'Accursio**, conferenza stampa di presentazione della 1^a edizione dell'International Sustainability & Food Award 2015, riconoscimento internazionale per la ricerca scientifica e tecnologica legate alla sostenibilità agroalimentare.

Interverranno:

Matteo Lepore, assessore Economia e promozione della Città;

Palma Costi, assessore Attività produttive, piano energetico, economia verde, Regione Emilia-Romagna;

Andrea Segrè, presidente CAAB;

Alessandro Bonfiglioli, direttore generale CAAB;

Duccio Caccioni, direttore marketing CAAB;

Michael Hurwitz, direttore Greenmarket - Grow New York City , componente della Giuria di Bologna Award 2015;

Sylvie Coyaud, giornalista Sole 24 Ore - componente della Giuria di Bologna Award 2015.



A Bologna premio su sostenibilità in agroalimentare



Un premio internazionale di 20.000 euro per sostenere la ricerca scientifica nell'ambito della sostenibilità agroalimentare, migliorare la distribuzione del cibo e ridurre l'impatto ambientale e sociale della produzione alimentare. E' la prima edizione del 'Bologna International Sustainability And Food Award 2015', iniziativa ideata e promossa dal Caab (Centro agroalimentare di Bologna) in collaborazione con il Comune e la Regione Emilia-Romagna. Il riconoscimento, il primo in Italia, inserito nell'ambito del 'World Food Research and Innovation Forum' e collegato a Expo 2015, avrà cadenza biennale e servirà a individuare e valorizzare progetti di ricerca nel settore agroalimentare. "Questo premio – ha spiegato in conferenza stampa il presidente del Caab, Andrea Segrè – colma un vuoto che andava riempito, perché sarà assegnato a un qualcosa che c'è già ma che si conosce ancora poco".

"City of Food – ha aggiunto l'assessore comunale all'Economia, Matteo Lepore – sta crescendo. L'idea del 'Bologna Award' è in linea con il nostro progetto di raccontare la filiera agroalimentare del territorio bolognese e le invenzioni che abbiamo messo in campo contro lo spreco del cibo e a favore dell'educazione alimentare". Il 'Bologna Award' sarà consegnato a Expo il 23 settembre, mentre le prossime edizioni si svolgeranno a Bologna. Una giuria internazionale composta da istituzioni, giornalisti ed esperti, tra cui lo stesso Segrè, il sindaco di Bologna Virginio Merola, il presidente della Regione Stefano Bonaccini, Nadia El Hage Scialabba della Fao, il direttore del Grow NYC, Michael Hurwitz, e la presidente del Comitato scientifico Expo, Claudia Sorlini, sceglierà un vincitore che indicherà un progetto di ricerca a cui devolvere la somma di 20.000 euro riconosciuta. Le segnalazioni delle iniziative meritevoli dovranno arrivare ai componenti della giuria entro il 21 agosto. (ANSA)

COMUNICATI STAMPA **Bologna Award 2015: il primo riconoscimento internazionale per la ricerca sulla sostenibilità agroalimentare**



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

18 giugno 2015

Attività produttive – Bologna Award 2015: nasce il primo riconoscimento internazionale per sostenere la ricerca scientifica e tecnologica in tema di sostenibilità agroalimentare. Il 23 settembre a Expo Milano sarà celebrato il vincitore della prima edizione

La città del cibo raccoglie la sfida per la sostenibilità agroalimentare. Nasce l'International Sustainability & Food Award.

Nutrire una popolazione che, a fine secolo, potrebbe toccare quota 11 miliardi è la vera sfida del pianeta. Un abitante della Terra su sette soffre oggi di malnutrizione e intanto lo spreco globale di cibo vale, ogni anno, una volta e un terzo l'intero Pil italiano: circa 2060 miliardi, includendo i costi sociali, ambientali ed economico-produttivi (dati Fao, Food Wastage footprint 2014).

Promuovere la ricerca scientifica e tecnologica in tema di sostenibilità agroalimentare, migliorare e ottimizzare la distribuzione del cibo, ridurre l'impatto ambientale e sociale della produzione e distribuzione di cibo, promuovere una nuova e diffusa cultura nel segno dell'educazione alimentare sono gli obiettivi portanti del Premio internazionale ideato e promosso da Caab (Centro Agroalimentare di Bologna) in sinergia con l'Amministrazione comunale bolognese e la Regione Emilia-Romagna.

Il Premio, che avrà cadenza biennale, si propone di individuare e valorizzare le ricerche scientifiche e le iniziative in ambito agricolo e agro-alimentare realizzate da persone, istituzioni e aziende nel segno dello sviluppo sostenibile e durevole.

Bologna Award si inserisce in un contesto strategico per la città e la Regione Emilia-Romagna che ha avviato il World Food research and innovation Forum, un progetto collegato ad Expo Milano 2015, ideato per attivare – in Emilia-Romagna, in Italia e nell'Unione europea – una piattaforma internazionale legata alla ricerca e alla sicurezza nel settore alimentare, riferimento di un asset catalizzatore per la competitività delle imprese e le filiere produttive nazionali ed europee sui mercati mondiali.

A Bologna è inoltre operativo da oltre un anno il progetto City of Food, iniziativa – quadro per valorizzare il patrimonio agroalimentare della città di Bologna sia in Italia sia all'estero quale chiave identificativa della città.

La giuria

Il premio sarà assegnato da una Giuria internazionale presieduta dal presidente Caab Andrea Segrè, coordinata dal direttore marketing Caab Duccio Caccioni e composta da Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia-Romagna, Virginio Merola sindaco di Bologna, Michael Hurwitz, Direttore Grow Nyc (New York-Usa), Nadia El Hage Scialabba – Fao, Claudia Sorlini, presidente del Comitato scientifico Expo, Paolo De Castro, presidente Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale Ue, Livia Pomodoro, presidente del Milan Center for Food Law and Policy, Jiao Hui – Munic Chengdu Unesco, Chennaiah Poguri – Action Aid International, Pierluigi Masini, direttore Progetti e Iniziative editoriali Poligrafici Editoriale, Giovanni Beccari – Cefa, Giovanni Carrada – Rai e dai giornalisti scientifici Sylvie Coyaud e Antonio Cianciullo.

Il Premio

La cerimonia di premiazione della prima edizione del Bologna Award si svolgerà ad Expo nella serata del 23 settembre 2015. Le premiazioni delle successive edizioni saranno organizzate a Bologna. Il Premio, del

valore di 20mila euro, su indicazione del vincitore sarà devoluto a favore di ricerche e iniziative di settore sostenibili, durevoli e/o solidali.

Segnalazioni pubbliche di progetti e iniziative meritevoli dovranno arrivare entro il 20 agosto 2015.

La presentazione

Il "Bologna Award" è stato presentato oggi a Bologna, nella sede del Comune, presenti tra gli altri il presidente Caab Andrea Segrè, gli assessori regionale alle Attività produttive, Palma Costi e comunale all'Economia e promozione della città, Matteo Lepore.

"L'importante iniziativa che presentiamo oggi - ha commentato l'assessore Costi - si inserisce in modo molto preciso all'interno di una strategia regionale che trova nell'Expo di Milano un grande momento, un'occasione per il rilancio e la promozione dell'economia dell'Emilia-Romagna basata su alcuni grandi progetti.

La nostra è una regione che ha un sistema particolarmente avanzato e che può dire molto sulle tematiche di qualità, sicurezza del cibo e sostenibilità della produzione agroalimentare: campi in cui la nostra terra può ben rappresentare l'eccellenza".

«La globalizzazione accomuna popolazioni distanti nel mondo intorno a questioni e criticità che si manifestano a migliaia di chilometri - sottolinea il presidente Caab Andrea Segrè - I temi della sostenibilità delle tecniche di produzione agricola e agroalimentare sono centrali per tutti, nella prospettiva di voler garantire a tutti gli abitanti della Terra la disponibilità e accessibilità al cibo di qualità. Per questo Caab, che ha ideato il progetto Fico Eataly World in ideale staffetta con l'Expo milanese sui temi della qualità alimentare e del diritto al cibo, si rende promotore di una grande mobilitazione per valorizzare i progetti, spesso misconosciuti, che alle più svariate latitudini del pianeta sono finalizzati a questi obiettivi che hanno apportato un valore aggiunto nell'accesso al cibo per tutti gli abitanti del pianeta».

**BOLOGNA AWARD, DOMANI LA PRESENTAZIONE DEL PREMIO
INTERNAZIONALE PER LA SOSTENIBILITÀ ALIMENTARE**

Giovedì 18 giugno, alle 12.30, nella sala stampa Luca Savonuzzi a Palazzo d'Accursio, conferenza stampa di presentazione della 1^a edizione dell'International Sustainability & Food Award 2015, riconoscimento internazionale per la ricerca scientifica e tecnologica legate alla sostenibilità agroalimentare.

Interverranno:

Matteo Lepore, assessore Economia e promozione della Città;

Palma Costi, assessore Attività produttive, piano energetico, economia verde, Regione Emilia-Romagna;

Andrea Segrè, presidente CAAB;

Alessandro Bonfiglioli, direttore generale CAAB;

Duccio Caccioni, direttore marketing CAAB;

Michael Hurwitz, direttore Greenmarket - Grow New York City , componente della Giuria di Bologna Award 2015;

Sylvie Coyaud, giornalista Sole 24 Ore - componente della Giuria di Bologna Award 2015.

BOLOGNA AWARD



International Sustainability & Food Award 2015 1^a edizione

BOLOGNA CITY OF FOOD RACCOGLIE LA SFIDA PER NUTRIRE IL PIANETA: NASCE BOLOGNA AWARD, IL PRIMO RICONOSCIMENTO INTERNAZIONALE PER SOSTENERE LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA IN TEMA DI SOSTENIBILITÀ AGROALIMENTARE.

IL PROSSIMO 23 SETTEMBRE 2015 A EXPO MILANO SARA' CELEBRATO IL VINCITORE DELLA PRIMA EDIZIONE.

BOLOGNA – Nutrire una popolazione che, a fine secolo, potrebbe toccare quota 11 miliardi è la vera sfida del pianeta. Un abitante della Terra su sette soffre oggi di malnutrizione, e intanto lo spreco globale di cibo vale, ogni anno, una volta e un terzo l'intero Pil italiano: circa 2060 miliardi, includendo i costi sociali, ambientali ed economico-produttivi (dati FAO, Food Wastage footprint 2014). **Sostenere la ricerca scientifica e tecnologica in tema di sostenibilità agroalimentare, migliorare e ottimizzare la distribuzione del cibo, ridurre l'impatto ambientale e sociale della produzione e distribuzione alimentare, promuovere una nuova e diffusa cultura nel segno dell'educazione alimentare** sono gli obiettivi portanti del **Bologna Award for International Sustainability and Food**, Premio internazionale "Città di Bologna" per la sostenibilità agroalimentare, ideato e promosso da **CAAB, Centro Agroalimentare di Bologna**, in sinergia con l'**Amministrazione Comunale di Bologna** e la **Regione Emilia Romagna**. Il Premio, che avrà cadenza biennale, si propone di individuare e valorizzare le ricerche scientifiche e le iniziative in ambito agricolo e agro-alimentare realizzate da persone, istituzioni e aziende nel segno dello sviluppo sostenibile e durevole.

Sarà assegnato da una **Giuria internazionale** presieduta dal presidente CAAB – Centro Agroalimentare di Bologna Andrea **Segrè**, coordinata dal direttore marketing CAAB Duccio **Caccioni** e composta da Stefano **Bonaccini**, Presidente della Regione Emilia-Romagna, Virginio **Merola**, Sindaco di Bologna, Michael **Hurwitz**, Direttore Grow NYC (New York- USA), Nadia **El Hage Scialabba** - FAO, Claudia **Sorlini**, presidente del Comitato scientifico Expo, Paolo **De Castro**, presidente Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale UE, Livia **Pomodoro**, presidente del Milan Center for Food Law and Policy, Jiao **Hui** - Munic Chengdu UNESCO, Chennaiah **Poguri** - Action Aid International, Pierluigi **Masini**, direttore Progetti e Iniziative editoriali Poligrafici Editoriale, Giovanni **Beccari** – CEFA, Giovanni **Carrada** – RAI e dai giornalisti scientifici Sylvie **Coyaud** e Antonio **Cianciullo**. La segreteria generale della Giuria è composta da Duccio **Caccioni**, Ruben **Sacerdoti** (Regione Emilia-Romagna) e Mauro **Felicori** (Comune di Bologna).

Bologna Award si inserisce in un contesto strategico per la città e la Regione Emilia Romagna che ha avviato il **World Food research and innovation Forum**, un progetto collegato ad Expo Milano 2015, ideato per attivare - in Emilia-Romagna in Italia e nell'Unione Europea - una piattaforma internazionale legata alla ricerca e alla sicurezza nel settore alimentare, riferimento di un asset catalizzatore per la competitività delle imprese e le filiere produttive nazionali ed europee sui mercati mondiali. A Bologna è inoltre operativo da oltre un anno il **progetto City of Food**, iniziativa – quadro per valorizzare il patrimonio agroalimentare della città di Bologna sia in Italia sia all'estero quale chiave identificativa della città, elemento portante nelle operazioni di marketing territoriale e per l'incoming turistico.

«La globalizzazione accomuna popolazioni distanti nel mondo intorno a questioni e criticità che si manifestano a migliaia di chilometri – sottolinea il presidente CAAB **Andrea Segrè** - **I temi della sostenibilità delle tecniche di produzione agricola e agro-alimentare sono centrali per tutti, nella prospettiva di voler garantire a tutti gli abitanti della Terra la disponibilità e accessibilità al cibo di qualità.** Per questo CAAB, che ha ideato il progetto FICO Eataly World in ideale staffetta con l'Expo milanese sui temi della qualità alimentare e del diritto al cibo, si rende promotore di **una grande mobilitazione per valorizzare i progetti, spesso misconosciuti, che alle più svariate latitudini del pianeta sono finalizzati a questi obiettivi** e che hanno apportato un valore aggiunto nell'accesso al cibo per tutti gli abitanti del pianeta».

La cerimonia di premiazione della prima edizione del Bologna Award si svolgerà ad Expo nella serata del 23 settembre 2015. Le premiazioni delle successive edizioni saranno organizzate a Bologna. **Il Premio, del valore di 20mila €, su indicazione del vincitore sarà devoluto a favore di ricerche e iniziative di settore sostenibili, durevoli e/o solidali.** Bologna Award 2015 lancia sin d'ora la sua **call**: segnalazioni pubbliche di progetti e iniziative meritevoli dovranno arrivare **entro il 20 agosto 2015.**

PRESS: ufficio stampa CAAB Volpe&Sain
ufficiostampa@volpesain.com
cell 3922067895 – 3356023988